



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. TORINO II - TO

TOIC8BE00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORINO II - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **006407/u** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 94/2025*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### 1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I quattro plessi dell'Istituto Comprensivo Torino II sono situati nel quartiere Aurora, al bordo settentrionale del centro della città di Torino, nella VII Circoscrizione: un territorio caratterizzato da una complessa trama socio-economica che riflette i mutamenti e le contraddizioni della società contemporanea. A partire dagli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso questa zona ha accolto diversi flussi migratori sia nazionali che internazionali caratterizzandosi come un crocevia di culture: una realtà intensamente ricca dal punto di vista del capitale sociale e accogliente dal punto di vista culturale. Il quartiere è poi caratterizzato da un alto valore economico-commerciale legato alla sua centralità urbana e alla presenza dell'area mercatale più importante della città, oltre che da diffuse opportunità abitative a basso costo che attraggono famiglie, studenti e giovani adulti da diverse parti della città, d'Italia e del mondo. Al contempo risultano consistenti le fasce di popolazione vulnerabili, colpite da gravi difficoltà economiche e lavorative. Le condizioni culturali e professionali dei residenti sono in genere medio-basse. Vi sono molte famiglie monoreddito, molte donne sole con figli, spesso disoccupate o con lavori saltuari. Vi sono molteplici associazioni sul territorio che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita dei residenti attraverso l'attivazione di servizi sociali e culturali diversi come sportelli per la ricerca di un impiego, luoghi di mediazione culturale e linguistica, servizi di supporto all'alfabetizzazione digitale.

L'assetto sociale appena descritto si ritrova globalmente nelle classi del nostro istituto. La popolazione scolastica risulta infatti altamente diversificata, composta da alunni e alunne con origini e nazionalità diverse (43 registrate nell'a.s.2024/25) e provenienti per lo più da Marocco, Egitto, Bangladesh, Nigeria, Perù. Tra questi se ne distinguono alcuni nati in Italia e con retroterra migratorio, altri nati all'estero e trasferiti in Italia prima o durante il primo ciclo d'istruzione, altri ancora di più recente immigrazione. La maggior parte di loro, grazie alla mobilità stagionale delle famiglie, mantiene uno stretto legame con i territori d'origine e con le rispettive lingue, cioè è naturalmente bilingue o plurilingue. Questa pluralità favorisce la creazione di un ambiente intensamente ricco e stimolante dal punto di vista culturale e linguistico, una sorta di laboratorio della cittadinanza globale.

Tale complessità territoriale e sociale genera tuttavia bisogni educativi e formativi specifici, che la scuola è chiamata a riconoscere e affrontare, in stretta collaborazione con i servizi territoriali e con la comunità locale. Tra i bisogni più ricorrenti si evidenziano:



- alfabetizzazione e padronanza della lingua italiana, sia per molti alunni e alunne sia per numerose famiglie, con risvolti sulla partecipazione scolastica e sulla possibilità di stabilire un dialogo educativo costante ed efficace;
- mediazione culturale e linguistica, per favorire la comprensione reciproca, sostenere la comunicazione scuola-famiglia e valorizzare il plurilinguismo come risorsa;
- orientamento e sostegno nell'accesso ai servizi sanitari, sociali e burocratici, spesso difficilmente fruibili dalle famiglie di recente immigrazione o in condizione di fragilità;
- percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive, in grado di sostenere sia chi presenta difficoltà di apprendimento, sia chi manifesta talenti e potenzialità da valorizzare;

Questi bisogni confermano il ruolo centrale della scuola come presidio educativo e sociale del territorio e motivano la presenza di servizi strutturati di supporto linguistico, psicopedagogico, di mediazione, di orientamento e di accompagnamento alle famiglie, con l'obiettivo di garantire a ciascun alunno l'accesso effettivo al diritto allo studio e a pari opportunità di crescita.

## 1.2 Sguardi su Aurora 2: la scuola al centro - Il contributo del Politecnico di Torino

La descrizione del contesto dell'istituto comprensivo Torino II si completa con il contributo del rapporto "Sguardi su Aurora 2: la scuola al centro", redatto dal dipartimento Aurora Lab del Politecnico di Torino, che evidenzia il ruolo strategico della scuola come motore di rigenerazione urbana e coesione sociale. L'analisi del quartiere Aurora e l'esperienza della scuola primaria "G. Parini" dell'IC Torino II mostrano come la scuola possa rappresentare non solo un luogo di apprendimento, ma anche un presidio educativo e sociale radicato nel territorio, capace di promuovere inclusione, partecipazione civica e supporto alle famiglie. Il rapporto sottolinea l'importanza delle collaborazioni tra scuola, università, comunità locale e terzo settore, come dimostrato dal progetto AuroraLAB, che integra didattica, ricerca e azione sul campo, favorendo pratiche di educazione condivisa, apertura degli spazi scolastici e coinvolgimento attivo di studenti, docenti e cittadini. Queste esperienze rafforzano la visione della scuola come centro civico aperto al quartiere, strumento fondamentale per rispondere alle criticità urbane e sociali, contrastare l'esclusione e valorizzare le potenzialità del territorio.

### 1.2.1 Collaborazioni e sperimentazioni

Negli ultimi anni le scuole dei quartieri Aurora, Rossini e Valdocco hanno visto svilupparsi una serie di progetti e sperimentazioni volte a rafforzare il loro ruolo educativo e sociale. Il Piano di Sviluppo Locale del 2020 ha sostenuto servizi educativi e iniziative sperimentali, valorizzando le potenzialità culturali e formative del territorio. Nel 2022 il progetto Grandangolo ha introdotto pratiche partecipative e l'apertura del cortile scolastico ad attività culturali e sportive, promuovendo il



coinvolgimento degli abitanti del quartiere. Queste esperienze hanno portato, nel 2024, alla firma di un Patto di collaborazione tra l'Istituto comprensivo "Torino II", il Politecnico di Torino, l'Università degli studi di Torino, il Comitato Cittadini Quadrilatero Aurora, per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e umano costituito dalla scuola Parini: nel medio periodo l'obiettivo è trasformare la scuola in un vero centro civico, capace di diventare un punto di riferimento per il quartiere.

### 1.2.2 Aurora LAB

Dal 2024 il progetto "AuroraLAB" del Politecnico di Torino si è insediato all'interno della scuola primaria Parini, promuovendo un approccio integrato di ricerca-azione che collega didattica, ricerca accademica e azione locale, con l'obiettivo di formulare proposte per la rigenerazione delle periferie. L'iniziativa offre agli studenti universitari esperienze multidisciplinari e favorisce il trasferimento di conoscenze all'interno della comunità, creando un dialogo costante tra scuola, università, famiglie e attori locali. In questo contesto, la scuola emerge come luogo chiave per affrontare sfide importanti, come la dispersione scolastica, l'esclusione sociale e il sostegno alle famiglie, diventando un presidio educativo e sociale radicato nel territorio. Il percorso è stato illustrato in occasione dell'inaugurazione del giugno 2025 con dibattiti e incontri a cui hanno contribuito urbanisti, architetti, ed esperienze nazionali di scuole aperte, a testimoniare il ruolo della scuola come centro di apprendimento, inclusione e partecipazione comunitaria.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. TORINO II - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BE00Q
Indirizzo	CORSO GIULIO CESARE 26 TORINO 10152 TORINO
Telefono	01101168230
Email	TOIC8BE00Q@istruzione.it
Pec	TOIC8BE00Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ictorino2.edu.it

### Plessi

---

#### I.C. TORINO II - VIA BEINASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BE01L
Indirizzo	VIA BEINASCO 34 TORINO 10152 TORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BEINASCO 34 - 10152 TORINO TO</li></ul>

#### I.C. TORINO II -PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BE01T
Indirizzo	CORSO GIULIO CESARE 26 TORINO 10152 TORINO



Edifici

- Corso GIULIO CESARE 26 - 10152 TORINO TO

Numero Classi	13
Totale Alunni	200

## I.C. TORINO II-AURORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BE02V

Indirizzo VIA ANTONIO CECCHI 16 TORINO 10152 TORINO

Edifici

- Via CECCHI ANTONIO 16-18 - 10152 TORINO TO

Numero Classi	15
Totale Alunni	243

## I.C. TORINO II - MORELLI - TO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8BE01R

Indirizzo VIA CECCHI, 18 - 10152 TORINO

Edifici

- Via CECCHI ANTONIO 16-18 - 10152 TORINO TO

Numero Classi	17
Totale Alunni	305

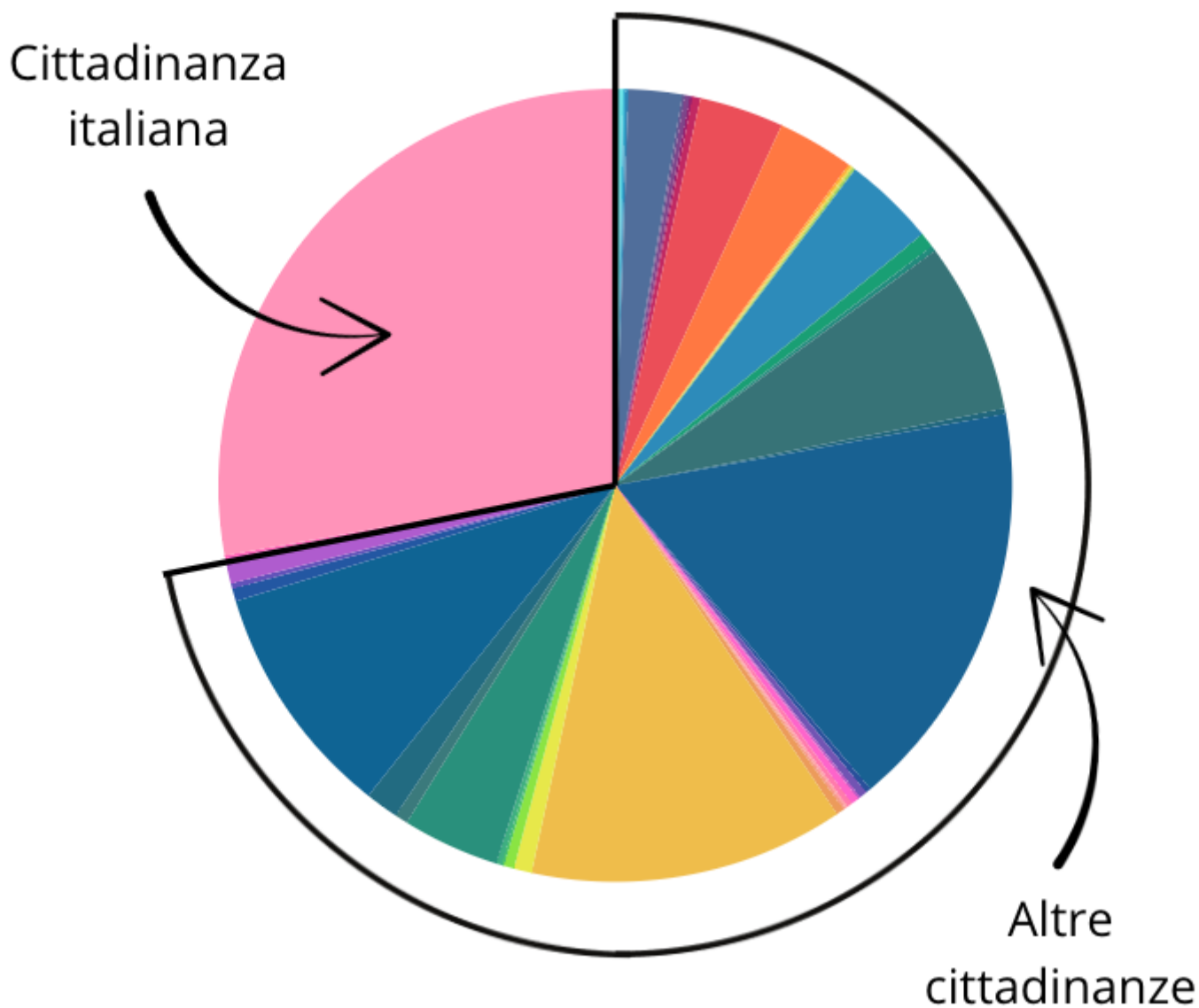
## Approfondimento

---



Caratteristiche degli alunni e delle alunne

L'Istituto accoglie nei suoi 3 ordini di scuola alunni/e di oltre 40 nazionalità.



Paesi rappresentati (in ordine di numerosità di studenti e studentesse nelle scuole): Italia, Marocco, Egitto, Bangladesh, Nigeria, Cina Repubblica Popolare, Perù, Senegal, Romania, Tunisia, Brasile, Albania, Ecuador, Pakistan, Turchia, Camerun, Argentina, Costa D'Avorio, Venezuela, Somalia, Libia, India, Filippine, Paesi Bassi, Moldavia, Macedonia, Ghana, Colombia, Algeria, Russia, Ucraina, Svezia, Sudan, Spagna, Repubblica Dominicana, Repubblica Democratica Del Congo, Polonia, Kenya,



Germania, Francia, Repubblica Popolare del Congo, Afghanistan, Iran.

Nota al grafico: molti studenti e studentesse con cittadinanze diverse sono nati e cresciuti in Italia, molti con cittadinanza italiana hanno genitori di altra provenienza. Quasi tutti/e sono bilingui.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	21
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	4
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	SI veda l'allegato 1	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4

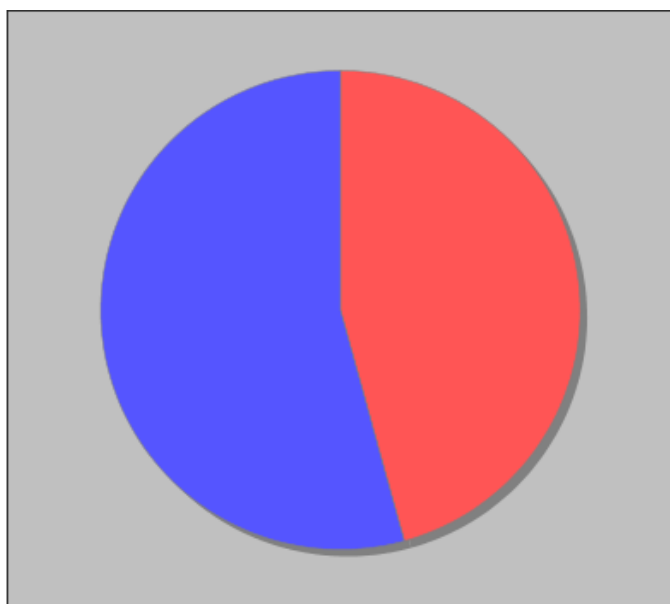


## Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	27

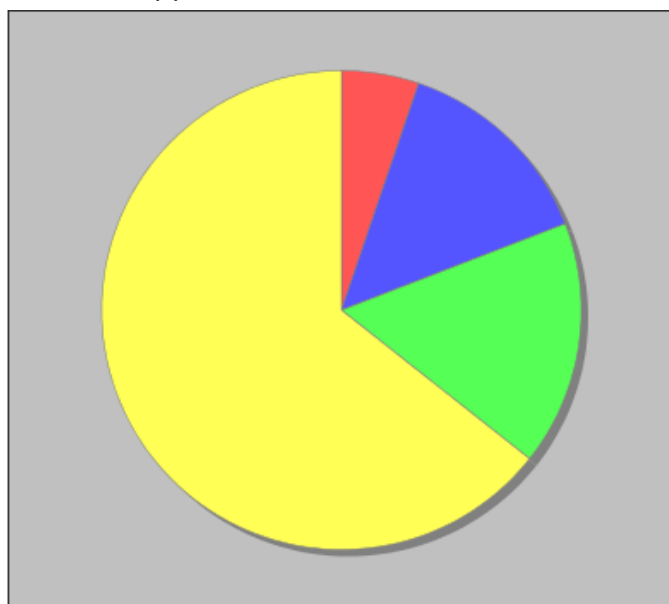
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 74

### Approfondimento

I dati dell'organico di diritto estratti automaticamente dal sistema dai dati dell'organico di diritto non sono esatti: i docenti su posto comune della scuola primaria sono 56 (non: 101), mentre al 31 dicembre 2025 i docenti di sostegno complessivamente considerati (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) erano 68.



## Aspetti generali

### 1. Identità della scuola e valori condivisi

L'Istituto Comprensivo Torino II fonda la propria azione educativa sui principi del riconoscimento, del dialogo interculturale e della cittadinanza attiva. La scuola si propone come collettività accogliente in costante relazione con il territorio, impegnata a valorizzare i talenti, le inclinazioni e le peculiarità di ciascuno contrastando ogni forma di esclusione ed discriminazione.

L'Istituto si impegna a realizzare un ambiente sereno e positivo, nel quale studenti e studentesse, docenti e famiglie possano condividere responsabilità, progetti e percorsi di crescita, affinché l'educazione possa essere un'esperienza cooperativa e condivisa all'interno di una collettività educante.

L'ascolto dei bisogni delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie rappresenta il punto di partenza di ogni scelta formativa e didattica. Questo ascolto si realizza attraverso la collaborazione con servizi, enti, associazioni, realtà culturali e sociali del territorio, per costruire opportunità educative condivise, significative e orientate al futuro (§1.2).

#### 1.1 Linee generali

La priorità dell'istituto è il potenziamento delle competenze di base e trasversali degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, dell'autonomia, del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi. Tali elementi costituiscono i presupposti essenziali affinché ciascun alunno possa esprimere pienamente le proprie potenzialità, affrontare con consapevolezza e successo le successive tappe del proprio percorso formativo ed esercitare una cittadinanza attiva, responsabile e partecipe.

L'Istituto considera prioritario garantire il successo formativo di tutte e tutti, offrendo percorsi personalizzati e individualizzati, valorizzando le risorse disponibili e rafforzando la collaborazione tra scuola, famiglie e realtà del territorio: solo attraverso la cooperazione fra le tre componenti è possibile promuovere il benessere degli alunni e delle alunne, migliorarne la motivazione e gli esiti, e orientarli verso scelte consapevoli, accompagnandoli nello sviluppo del proprio progetto di vita con sicurezza e determinazione.

Un ulteriore asse prioritario riguarda il miglioramento degli ambienti di apprendimento e l'adozione di metodologie didattiche efficaci – in particolare la didattica attiva e laboratoriale – che favoriscano



la partecipazione, lo sviluppo del pensiero critico e il coinvolgimento effettivo degli studenti nel loro processo di crescita. L'Istituto si impegna a progettare esperienze educative in un'ottica multiculturale, attraverso un curriculum co-costruito, condiviso, flessibile e aperto.

Risulta inoltre fondamentale promuovere l'accesso alla cultura attraverso esperienze autentiche di esplorazione del territorio e delle sue risorse storico-artistiche, affinché la scuola diventi un luogo di connessione viva con la comunità e con il patrimonio di riferimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo



Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento**

---

Il percorso mira a rafforzare le competenze chiave degli studenti e delle studentesse attraverso una progettazione didattica verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le attività prevedono la realizzazione di progetti comuni e la progettazione, attuazione e documentazione di unità di apprendimento a ritroso in un'ottica pluridisciplinare e di lavoro collegiale nei dipartimenti e nei team docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.



## Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

## Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

## Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, realizzare e documentare UdA pluridisciplinari orientate alle competenze-chiave, anche attraverso la progettazione a ritroso, problemi aperti, compiti autentici e didattica laboratoriale (progettare per competenze-chiave su base pluridisciplinare e lavorare collegialmente nei dipartimenti).

Progettare e realizzare attività per un curricolo verticale coerente e progressivo dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (finire educazione civica e iniziare altre discipline).

Realizzare attività che valorizzino il plurilinguismo e utilizzare sistematicamente in aula supporti specifici per la didattica in ambiente plurilingue (es. kit intercultura)

### Attività prevista nel percorso: Progettazione di un'UdA a ritroso sulle competenze chiave

Descrizione dell'attività

I docenti, organizzati in team o Consigli di classe, progettano collegialmente un'unità di apprendimento a ritroso, partendo dalle competenze chiave attese e dai traguardi di sviluppo, per poi definire evidenze, compiti autentici e attività didattiche. L'UdA, a carattere pluridisciplinare, viene sperimentata nelle classi, documentata e condivisa nei dipartimenti al fine di favorire la continuità verticale e il miglioramento delle pratiche didattiche.

Tempistica prevista per la

9/2028



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Tutti i docenti dell'istituto.

Risultati attesi

Miglioramento della progettazione didattica per competenze chiave e rafforzamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. Sviluppo di pratiche didattiche condivise e pluridisciplinari, maggiore coerenza tra obiettivi, attività e valutazione e incremento del lavoro collegiale nei team e nei dipartimenti. Per gli studenti si prevede un più efficace sviluppo e consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento, una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento e una partecipazione più attiva e significativa alle attività didattiche.

## ● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze alfabetiche funzionali**

---

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze alfabetiche funzionali attraverso la valorizzazione del plurilinguismo e delle diverse culture linguistiche presenti nella comunità scolastica. Le attività prevedono l'analisi e la conoscenza delle lingue e delle culture d'origine degli studenti e delle studentesse, la realizzazione di interventi didattici inclusivi che promuovano il plurilinguismo e l'uso sistematico di supporti e strumenti specifici per la didattica in ambiente plurilingue predisposte dalla scuola (kit di accoglienza). Il percorso include inoltre la formazione del personale scolastico e la raccolta e condivisione di UDA efficaci, al fine di diffondere buone pratiche e migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

### **Traguardo**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività che valorizzino il plurilinguismo e utilizzare sistematicamente in aula supporti specifici per la didattica in ambiente plurilingue (es. kit intercultura)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare il plurilinguismo e le culture di origine degli studenti attraverso attività didattiche inclusive e interculturali.

---

Utilizzare sistematicamente strategie, strumenti e materiali per la didattica in ambiente plurilingue, inclusi percorsi di Italiano L2 in orario curricolare ed extracurricolare.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie didattiche innovative, inclusive e digitali.

Formare i docenti sul lavoro in contesti plurilingui e ad alta complessità, con particolare attenzione ai neoassunti e ai docenti con minore esperienza.

### Attività prevista nel percorso: Utilizzo della didattica plurilingue

Descrizione dell'attività	In classe vengono realizzate attività di lettura, ascolto, produzione orale e scritta che partono dalle lingue e dalle culture di origine degli studenti e delle studentesse. I docenti utilizzano in modo sistematico materiali e strumenti per la didattica plurilingue (es. kit intercultura, testi semplificati, immagini, glossari bilingui) per sostenere la comprensione e l'acquisizione dell'italiano L2. Le attività coinvolgono gli studenti in lavori individuali e di gruppo e vengono documentate in Unità di Apprendimento, raccolte e condivise tra i docenti per favorire il confronto e la diffusione di pratiche efficaci.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutti i docenti dell'istituto.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze alfabetiche funzionali degli studenti, in particolare nella comprensione e produzione orale e scritta in italiano L2. Maggiore partecipazione e inclusione degli studenti di origine non italoфона grazie alla valorizzazione delle lingue e delle culture di origine. Incremento dell'utilizzo consapevole di strumenti e materiali per la didattica plurilingue da parte dei docenti, rafforzamento delle competenze professionali nella gestione della classe plurilingue e disponibilità di un repertorio condiviso di Unità di Apprendimento efficaci, replicabili e adattabili ai diversi contesti.

### ● **Percorso n° 3: Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, sviluppare problem solving, pensiero computazionale e divergente**

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento pluridisciplinari basate su problemi aperti, compiti autentici e attività di tipo laboratoriale. Le azioni prevedono l'uso mirato delle tecnologie e degli approcci STEM per sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale e divergente. Il percorso è arricchito da attività curricolari ed extracurricolari, quali aule laboratorio (arte, musica, lingue, STEM), "Matematica e scacchi" nella scuola primaria, progetti dedicati (Eureka, Boosting, Start-STEM, School Air, Next Land Next Level) e interventi di potenziamento pomeridiano, al fine di offrire agli studenti esperienze di apprendimento attive, motivanti e significative.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli



delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo consapevole e mirato le tecnologie digitali, gli approcci STEM e i linguaggi multimediali nella didattica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare la didattica laboratoriale in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli ambiti artistico, musicale, creativo e scientifico.

---

Arredare e utilizzare in modo funzionale e flessibile gli spazi di apprendimento, valorizzando risorse analogiche e digitali.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie didattiche innovative, inclusive e digitali.

---

Attività prevista nel percorso: Laboratori STEM e problemi

---



## aperti

Descrizione dell'attività	Gli studenti lavorano in piccoli gruppi su problemi reali o simulati, progettando soluzioni utilizzando strumenti digitali, materiali di laboratorio e approcci interdisciplinari. L'attività integra matematica, scienze e tecnologia, stimola il pensiero critico e divergente e favorisce il problem solving attraverso esperienze pratiche e collaborative. Le fasi prevedono osservazione, ipotesi, sperimentazione, analisi dei risultati e condivisione delle soluzioni con la classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. Sviluppo del pensiero computazionale, critico e divergente. Capacità di affrontare problemi aperti e compiti autentici in modo collaborativo. Maggiore autonomia e motivazione nello studio di fenomeni



scientifici e matematici.

Consolidamento di competenze digitali e tecnologiche applicate all'apprendimento.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Innovazioni sul piano organizzativo e didattico in sperimentazione

- Classi aperte: sperimentazione dell'organizzazione didattica a classi aperte nella scuola primaria (prime e quinte).
- Didattica per Ambienti di Apprendimento: uso di aule e spazi attrezzati con laboratori tematici (arte, musica, lingue, STEM) alla scuola secondaria di primo grado.
- Didattica laboratoriale: uso di aule laboratorio alla scuola primaria per le discipline scientifiche e artistiche.
- Tempo scuola ampliato e flessibile: estensione delle attività in periodi di sospensione e potenziamento pomeridiano.
- Inclusione e personalizzazione: in ogni classe della scuola primaria i docenti su posto di sostegno insegnano almeno una disciplina e i docenti curricolari svolgono la funzione di sostegno; in alcune classi viene già attuato il co-teaching.
- Valorizzazione del plurilinguismo e dell'intercultura: formazione dei docenti con Università di Torino e gruppo GISCEL, kit di accoglienza per classi plurilingue, attività di lettura condivisa ("Ad Alta Voce Porta Palazzo"), insegnamento L2 in organico di istituto.
- Educazione civica e sociale attiva: redazione del curricolo di educazione civica, Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, progetti di Service Learning, scuola "eco-attiva", micro-rigenerazione urbana con AuroraLab.
- Didattica digitale e innovazione tecnologica: laboratori digitali, produzione di video e cortometraggi, Boosting digital capacity, e rete per l'innovazione didattico-pedagogica.
- Internazionalizzazione della scuola: progetti Erasmus+ per alunni e docenti, Job Shadowing.
- Orientamento e contatto con il territorio: collaborazione con il Politecnico di Torino, incontri con le professioni, accordi con il Terzo settore, reti e protocolli per formazione interculturale, "Città dell'educazione" con Fondazione per la scuola della Fondazione Compagnia di San Paolo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Progetto IC Torino 2

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Gli interventi previsti dal progetto si prefiggono lo scopo di modificare gli ambienti dell'IC Torino II in modo funzionale all'incremento dell'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento, in coerenza con gli obiettivi del Piano di miglioramento e con gli indirizzi specifici del Piano triennale dell'offerta formativa. Ciò significherà, per la scuola primaria, trasformare alcuni spazi sinora utilizzati come aule-classi in aule-laboratorio disciplinari e polifunzionali in cui gli allievi possano essere protagonisti dei processi di apprendimento, compiendo esperienze attive collocate in contesti reali e collegate ai propri vissuti. Per la scuola secondaria di primo grado ciò si tradurrà in una trasformazione dell'organizzazione complessiva della scuola, passando dall'attuale organizzazione per aule-classe a un'organizzazione per aule-laboratorio disciplinari: si tratta anzitutto di cambiare il punto di vista, ovvero considerare che il principio caratterizzante il luogo formativo non sono anzitutto i soggetti che lo occupano, ma l'attività che vi si svolge. Pertanto le aule saranno assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno, e i rispettivi dipartimenti disciplinari le allestiranno e attrezzeranno con strumenti funzionali alle caratteristiche specifiche delle discipline stesse. Quindi l'aula-laboratorio sarà



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

assegnata al docente e non alla classe: il docente resterà in aula e gli studenti si sposteranno da un'aula all'altra, a seconda della disciplina. In una prima fase gli spazi della scuola secondaria di primo grado saranno organizzati in modo da limitare gli spostamenti degli allievi entro lo stesso piano dell'edificio, per consentire l'acquisizione di un'abitudine agli spostamenti in autonomia e un'adeguata vigilanza dei movimenti degli studenti, oltre che per razionalizzare i tempi di spostamento. In una seconda fase saranno previsti anche spostamenti fra un piano e l'altro. A ogni studente sarà assegnato un armadietto per riporre i propri effetti personali e i materiali didattici per le diverse discipline. Un'attenzione particolare sarà dedicata a facilitare gli spostamenti degli alunni disabili, che in questo istituto sono numerosi, e saranno mantenuti gli spazi dedicati al lavoro con gli alunni disabili nel piccolo gruppo o al lavoro individuale nonché ai momenti di pausa e rilassamento. Il progetto prevede inoltre azioni di formazione e di accompagnamento per i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, sia attraverso l'auto-formazione, la formazione fra pari, la documentazione relativa ad esperienze già realizzate in altre scuole, la visita di istituti che hanno adottato una simile organizzazione, l'incontro con esperti. La realizzazione del progetto, nelle sue varie fasi, offrirà anche l'opportunità per lo scambio di esperienze e di buone pratiche fra i docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado: ciascun gruppo, infatti, è portatore di un sapere e di un'esperienza professionale che, opportunamente adattati e interpretati, possono rivelarsi preziosi anche in ordini diversi dal proprio, valorizzando in tal modo il "capitale umano" di cui è ricco l'istituto comprensivo.

## Importo del finanziamento

€ 167.661,69

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	23.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: STEM on board

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate su un approccio creativo, operativo e collaborativo. Intendiamo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le discipline e i campi di esperienza, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

14/12/2021

### Data fine prevista

20/06/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, IC Torino 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di intervenire con efficacia sui diversi aspetti del fenomeno "dispersione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastica". Con un lessico mutuato dalla letteratura sanitaria, la "prevenzione primaria", ovvero quella rivolta a tutti gli alunni prima che il fenomeno si manifesti, è attuata quotidianamente nella didattica ordinaria dei docenti dell'istituto. Qui invece si tratterà soprattutto di "prevenzione secondaria", con attività rivolte ad alunni in condizione di fragilità e mirate ad attenuare le conseguenze di tali situazioni di fragilità; e di "prevenzione terziaria", con interventi ad personam rivolti a singoli alunni che mostrano indizi di una condizione critica o già sofferente. In questo quadro si inseriranno le azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie nelle strategie educative della scuola. Le varie attività si svolgeranno a partire dal corrente anno scolastico 2022/2023 e continueranno nel prossimo anno scolastico 2023/2024. a) Una quota consistente delle risorse a disposizione sarà utilizzata per percorsi individuali dedicati ad alunni che risentono soprattutto di disagio linguistico-culturale, sia perché di recente immigrazione, sia perché appartenenti a nuclei famigliari in cui non si pratica abitualmente la lingua italiana. Tali condizioni si intrecciano spesso con la difficoltà di ambientamento in un contesto diverso da quello di origine, che pesa su molti adolescenti. Gli accompagnamenti individuali, da attivare già nella primavera-estate 2023, mirano a incidere su tali situazioni e a recuperare un rapporto positivo con la scuola e con i pari. b) In parallelo, con iniziative rivolte al piccolo gruppo la scuola intende rispondere ai bisogni formativi legati alle competenze linguistiche e logico-matematiche indispensabili ad accedere alla condizione di cittadinanza. Queste attività saranno organizzate soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico (sia 2023/2024 sia 2024/2025) per favorire l'inserimento tempestivo di questi alunni nei rispettivi gruppi classe. c) In questi percorsi educativo-formativi saranno coinvolti i nuclei famigliari, che sono spesso a loro volta portatori di bisogni complessi, dai più concreti e pratici a quelli più legati al compito educativo in generale: nella relazione educativa fra scuola e discente manca infatti molto spesso la presenza delle famiglie, i cui componenti si trovano a dover affrontare difficoltà economiche e culturali derivanti dalla propria condizione di migranti, tanto che la responsabilità genitoriale rischia di passare in secondo piano. d) Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 saranno inoltre offerti percorsi co-curricolari in orario extra-scolastico, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa della scuola tramite attività coinvolgenti e motivanti in grado di potenziare gli apprendimenti curricolari e di svolgere una funzione orientativa in senso lato. Fra le attività che saranno offerte figurano: corsi-laboratori di Musica, attività sportive, lezioni di Inglese tenute da conversatori madrelingua, attività di potenziamento e preparazione alla scuola secondaria di secondo grado.

### Importo del finanziamento

€ 134.875,98



## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	163.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	163.0	0

## ● Progetto: Riduzione dei divari territoriali e prevenzione della dispersione scolastica, IC Torino 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di intervenire con efficacia sui diversi aspetti del fenomeno "dispersione scolastica". Con un lessico mutuato dalla letteratura sanitaria, la "prevenzione primaria", ovvero quella rivolta a tutti gli alunni prima che il fenomeno si manifesti, è attuata quotidianamente nella didattica ordinaria dei docenti dell'istituto. Qui invece si tratterà soprattutto di "prevenzione secondaria", con attività rivolte ad alunni in condizione di fragilità e mirate ad attenuare le conseguenze di tali situazioni di fragilità; e di "prevenzione terziaria", con interventi ad personam rivolti a singoli alunni che mostrano indizi di una condizione critica o già sofferente. In questo quadro si inseriranno le azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie nelle strategie educative della scuola. Le varie attività si svolgeranno a partire dal corrente anno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastico 2024/2025 fino all'inizio del prossimo. a) Una quota consistente delle risorse a disposizione sarà utilizzata per percorsi individuali dedicati ad alunni che risentono soprattutto di disagio linguistico-culturale, sia perché di recente immigrazione, sia perché appartenenti a nuclei famigliari in cui non si pratica abitualmente la lingua italiana. Tali condizioni si intrecciano spesso con la difficoltà di ambientamento in un contesto diverso da quello di origine, che pesa su molti adolescenti. Gli accompagnamenti individuali, da attivare già nella primavera-estate 2023, mirano a incidere su tali situazioni e a recuperare un rapporto positivo con la scuola e con i pari. b) In parallelo, con iniziative rivolte al piccolo gruppo la scuola intende rispondere ai bisogni formativi legati alle competenze linguistiche e logico-matematiche indispensabili ad accedere alla condizione di cittadinanza. Queste attività saranno organizzate già nella prima parte dell'anno scolastico per favorire l'inserimento tempestivo di questi alunni nei rispettivi gruppi classe. c) In questi percorsi educativo-formativi saranno coinvolti i nuclei famigliari, che sono spesso a loro volta portatori di bisogni complessi, dai più concreti e pratici a quelli più legati al compito educativo in generale: nella relazione educativa fra scuola e discente manca infatti molto spesso la presenza delle famiglie, i cui componenti si trovano a dover affrontare difficoltà economiche e culturali derivanti dalla propria condizione di migranti, tanto che la responsabilità genitoriale rischia di passare in secondo piano. d) Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 saranno inoltre offerti percorsi co-curricolari in orario extra-scolastico, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa della scuola tramite attività coinvolgenti e motivanti in grado di potenziare gli apprendimenti curricolari e di svolgere una funzione orientativa in senso lato. Fra le attività che saranno offerte figurano: corsi-laboratori di Musica, attività sportive, lezioni di Inglese tenute da conversatori madrelingua, corsi di scacchi per migliorare le competenze logico-deduttive e attività di potenziamento e preparazione alla scuola secondaria di secondo grado.

### Importo del finanziamento

€ 206.088,51

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	163.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	163.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## ● Progetto: Formazione per la transizione digitale, IC Torino 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale si definisce in coerenza con l'obiettivo della linea di investimento 2.1., ossia la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Il progetto prevede infatti attività di formazione rivolte a tutte le componenti del personale scolastico: il personale



ausiliario, il personale amministrativo, il personale tecnico, il personale docente e il dirigente scolastico. Tutte e tre le tipologie di attività saranno attivate: sia i percorsi sulla transizione digitale, che saranno rivolti soprattutto, ma non esclusivamente, al personale ausiliario e al personale amministrativo; sia i laboratori di formazione sul campo, che saranno rivolti soprattutto al personale docente e tecnico; sia la "Comunità di pratiche per l'apprendimento", che attraverso la sua azione diversificata si spera riesca a coinvolgere il maggior numero possibile dei lavoratori dell'istituto. Non si può tuttavia fare a meno di notare la grave contraddizione implicita nella proposta di formazione definita dal Ministero dell'istruzione e del merito con i fondi del PNRR: da un lato sono stanziati risorse senza precedenti per la formazione del personale scolastico (450 milioni di euro, secondo il decreto 12 aprile 1012, n. 66) - una formazione necessaria, ineludibile per un sistema che si voglia preparato alle sfide dell'educazione nel mondo contemporaneo; dall'altro però il Ministero non ha approntato strumenti normativi o amministrativi per assicurare che tali risorse siano impiegate in modo efficace ed efficiente, e che le iniziative programmate dalle scuole raggiungano il corpo docente nella sua interezza, o anche solo maggioranza. E' noto infatti che né gli ultimi interventi normativi in tema di formazione dei docenti (legge 13 luglio 2015, n. 107) né il contratto del comparto istruzione e ricerca appena sottoscritto (18 gennaio 2024) definiscono in modo puntuale gli obblighi di formazione del corpo insegnante della scuola italiana, né quelli del personale A.T.A.. E' quindi molto possibile, se non probabile, che le iniziative di formazione della linea di investimento 2.1. tenute da formatori esperti con cospicuo investimento di energie e risorse finanziarie coinvolgano un'esigua minoranza di docenti in quanto, come recita la legge 107, la "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" (art. 1, comma 124), ma non esiste alcun vincolo contrattuale specifico che ne fissi tempi e modalità dopo l'anno di immissione in ruolo. In altre parole, com'è noto, il contratto dei docenti stabilisce il numero delle ore di lezione e delle attività collegiali annuali, ma non dice nulla sulle ore di formazione "obbligatoria, permanente e strutturale". A colmare il vuoto normativo Interviene invece l'accordo di concessione, che fissa obiettivi quantitativi specifici (con il termine inglese "target") che ogni istituzione scolastica dovrebbe raggiungere, affidandosi alle capacità di "moral suasion" dei dirigenti scolastici e alla buona volontà dei docenti, liberi di disertare le attività di formazione che saranno organizzate con tanta cura dalla "Comunità di pratiche per l'apprendimento". Tanto era dovuto per riferire la perplessità generate nello scrivente dai termini dell'accordo di concessione e delle "regole di ingaggio" della linea di investimento 2.1.

## Importo del finanziamento

€ 73.061,51



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche, IC Torino 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di integrare, all'interno del curriculum di questo istituto comprensivo, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

### Importo del finanziamento

€ 101.142,27



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Visto il contesto generale e complessivo in cui opera la scuola, gli obiettivi caratterizzanti il piano dell'offerta formativa di questo istituto sono:

- - Miglioramento delle competenze di base degli allievi
  - Efficacia degli insegnamenti, grazie agli ambienti di apprendimento e (soprattutto) al lavoro collegiale
  - Educazione alla cittadinanza globale: sviluppo sostenibile
  - Educazione alla cittadinanza globale: diversità, plurilinguismo, esercizio dei diritti
  - Declinazione in senso multiculturale del curricolo d'istituto (multiculturale, aperto, condiviso)
  - Esposizione a esperienze culturali di qualità (arte, scienza, letteratura, ambiente...)

L'I.C. Torino II si impegna a realizzare un curricolo orientato allo sviluppo delle competenze indicate nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Particolare attenzione è dedicata al modo in cui ciascuno studente e ciascuna studentessa mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, ecc.) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Questo istituto comprensivo opera secondo una logica di continuità orizzontale con le famiglie e di territorio, in un'ottica di collaborazione con l'extrascuola, e di continuità verticale tra i propri ordini di scuola (infanzia-primaria - secondaria di 1° grado) per assicurare un percorso di crescita esente da discontinuità e fratture, e permettere agli alunni un graduale passaggio tra le diverse fasi formative.

Altro aspetto decisivo dell'offerta formativa dell'istituto è l'orientamento: cioè mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento è parte integrante del processo formativo, un'attività indispensabile per pianificare consapevolmente il proprio progetto di vita. Alla scuola spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare gli studenti a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola e per costruire progressivamente la propria esperienza di vita operando le scelte necessarie. Negli ultimi anni, questi aspetti si sono concretizzati nelle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022: 161 studenti partecipanti), nelle azioni per la Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione



scolastica (D.M. 19/2024: 220 studenti partecipanti), nelle attività di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023: 660 studenti coinvolti): tutte finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Istituto Comprensivo valorizza l'ambiente scolastico come risorsa fondamentale per promuovere una didattica attiva, inclusiva e partecipata. Negli ultimi anni, grazie a diversi finanziamenti nazionali ed europei, l'istituto ha intrapreso un significativo percorso di innovazione degli spazi, delle dotazioni tecnologiche e delle metodologie didattiche.

A partire dall'a.s. 2024/2025, la scuola secondaria di primo grado "E. Morelli" ha riorganizzato i propri ambienti, trasformando tutte le aule-classe in aule-laboratorio disciplinari, nell'ambito del progetto Scuola 4.0 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questa riconfigurazione degli spazi favorisce una didattica laboratoriale, esperienziale e cooperativa, incentrata sul protagonismo degli studenti e delle studentesse, e sull'interazione tra contenuti teorici e attività pratiche.

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha inoltre beneficiato di importanti interventi di riqualificazione energetica che hanno interessato tre dei quattro plessi scolastici, e che hanno migliorato non solo l'efficienza energetica degli edifici, ma anche la qualità dell'ambiente di apprendimento.

Sul fronte delle dotazioni tecnologiche, a partire dall'a.s. 2021/2022, grazie ai finanziamenti europei dei progetti Digital Board e Cablaggio strutturato e sicuro del Programma Operativo Nazionale, tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono state dotate di monitor digitali interattivi e collegate alla rete Internet tramite cablaggio LAN dedicato. L'intero Istituto è connesso alla rete ad alta capacità del consorzio Top-IX (Torino Piemonte Internet eXchange) di Torino. Sono inoltre a disposizione di docenti e studenti oltre 150 tablet iPad Apple integrati nella rete locale d'istituto, a supporto delle attività didattiche digitali, collaborative e inclusive.

L'Istituto Comprensivo Torino II partecipa al progetto "Boosting Digital Capacity" di Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo di Torino: grazie a tale iniziativa la scuola sta potenziando l'utilizzo delle tecnologie digitali nella pratica educativa, promuovendo una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva. Il progetto ha inoltre favorito l'avvio della stesura del Curricolo Digitale d'Istituto, in coerenza con le linee guida del Piano Scuola 4.0 e con gli obiettivi del PNRR.

Tutti questi interventi contribuiscono in modo sostanziale al potenziamento dell'offerta formativa, alla valorizzazione della didattica per competenze e alla realizzazione di un ambiente scolastico accogliente e tecnologicamente avanzato, in grado di sostenere i percorsi previsti dal curriculum verticale di Educazione Civica e dagli altri insegnamenti trasversali.



Miglioramento delle competenze di base degli allievi

Efficacia degli insegnamenti, grazie agli ambienti di apprendimento e (soprattutto) al lavoro collegiale

Educazione alla cittadinanza globale: sviluppo sostenibile

Educazione alla cittadinanza globale: diversità, plurilinguismo, esercizio dei diritti

Declinazione in senso multiculturale e interculturale del curriculum d'istituto (multiculturale, aperto, condiviso)

Esposizione a esperienze culturali di qualità (arte, scienza, letteratura, ambiente...)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. TORINO II - VIA BEINASCO	TOAA8BE01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. TORINO II -PARINI	TOEE8BE01T
------------------------	------------

I.C. TORINO II-AURORA	TOEE8BE02V
-----------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. TORINO II - MORELLI - TO	TOMM8BE01R
-------------------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente – attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità – è in grado di affrontare, con crescente autonomia e senso di responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età. Riflette ed esprime la propria personalità in tutte le sue dimensioni, mostrando consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere sé stesso e gli altri, per interpretare la realtà in modo critico e per riconoscere e apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo, inclusione e rispetto reciproco. È in grado di comunicare efficacemente in lingua italiana, usare una seconda lingua europea in contesti semplici, applicare le competenze matematiche, scientifiche e digitali alla soluzione di problemi concreti. Partecipa attivamente alla vita scolastica e sociale, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo opinioni personali con responsabilità e apertura. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole e si impegna a portare a termine i compiti intrapresi, da solo o insieme agli altri. Dimostra spirito di iniziativa, curiosità, creatività, ed è in grado di apprendere in modo autonomo, elaborando un personale progetto di crescita all'interno della comunità scolastica e civile.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. TORINO II - VIA BEINASCO TOAA8BE01L**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. TORINO II -PARINI TOEE8BE01T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. TORINO II-AURORA TOEE8BE02V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. TORINO II - MORELLI - TO TOMM8BE01R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha costituito un gruppo di lavoro formato da docenti di ogni ordine e disciplina che sta lavorando alla stesura di un curriculum verticale di Educazione Civica, in linea con le Linee guida ministeriali emanate ai sensi della Legge 92/2019. L'insegnamento dell'Educazione Civica ha carattere trasversale e coinvolge tutte le discipline, promuovendo l'acquisizione di competenze relative alla Costituzione, alla cittadinanza attiva e digitale, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Sono previste 33 ore annuali obbligatorie, da distribuire in modo integrato all'interno del monte orario delle varie discipline, secondo una pianificazione condivisa tra i docenti del consiglio di classe/team docente. Nell'istituto la ripartizione delle ore è così articolata:

- Italiano / Storia : 17 ore (Educazione alla legalità, alla memoria, alla cittadinanza attiva, diritti e doveri, Costituzione)
- Matematica e Scienze / Scienze motorie : 8 ore (Sviluppo sostenibile, salute e benessere, educazione ambientale)
- Scienze motorie : 3 ore (Costituzione, salute e benessere)
- Tecnologia : 5 ore (Educazione digitale, cittadinanza digitale, sicurezza online)



## Curricolo di Istituto

### I.C. TORINO II - TO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Attualmente l'IC Torino 2 non dispone di un curricolo verticale di istituto formalizzato. Tuttavia, la comunità scolastica riconosce la necessità e il valore di avviare un percorso condiviso di progettazione curricolare in verticale che sia coerente e riesca a valorizzare l'identità interculturale e multiculturale della scuola.

In particolare, si intende avviare la costruzione del curricolo a partire dalle discipline di educazione civica (già in costruzione), storia e geografia, in quanto ambiti fondamentali per la formazione della cittadinanza, per la comprensione dei contesti culturali e storici e per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative.

L'elaborazione del curricolo avrà come obiettivo non solo la selezione dei contenuti, ma anche una riflessione sulle metodologie didattiche, sui linguaggi utilizzati e sulle strategie inclusive, al fine di valorizzare la diversità culturale e promuovere il dialogo interculturale, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano



- Matematica

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

#### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Con il cuore nello zaino

Il progetto Con il cuore nello zaino è un percorso di educazione socio-affettiva volto a sostenere i bambini nel riconoscimento, nell'espressione e nella gestione delle emozioni. Attraverso attività laboratoriali, giochi di ruolo, letture e momenti di confronto guidato, i bambini sono accompagnati a sviluppare consapevolezza emotiva, empatia e capacità relazionali. Il progetto contribuisce alla costruzione di un clima di sezione sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo e la prevenzione del disagio.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Storie tra le mani delle mamme

Il progetto Storie tra le mani delle mamme valorizza la collaborazione tra scuola e famiglie attraverso momenti di lettura ad alta voce condotti dalle mamme, in lingua madre o in italiano. La lettura condivisa diventa occasione di incontro, ascolto e scambio interculturale, rafforzando il legame affettivo con i libri e promuovendo il piacere della narrazione. Il progetto favorisce il riconoscimento delle identità linguistiche e culturali presenti nella comunità scolastica, rafforzando il senso di appartenenza e l'inclusione.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ **Nutrirsi di cultura 0-6**

Il progetto Nutrirsi di cultura 0-6, realizzato in collaborazione con le Biblioteche Civiche e la Galleria d'Arte Moderna di Torino, propone un percorso interdisciplinare che intreccia alimentazione, arte, lettura, movimento e scoperta del territorio. Attraverso attività laboratoriali e visite guidate, i bambini sperimentano linguaggi espressivi diversi e sviluppano una prima consapevolezza del benessere come equilibrio tra corpo, emozioni, cultura e relazione con l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TORINO II - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Programma Erasmus+ e progetto eTwinning**

L'Istituto è accreditato al Programma Erasmus+, nell'ambito dell'Azione Chiave 1 (KA1), che consente la mobilità europea di studenti e personale scolastico. In questo contesto, l'Istituto promuove percorsi di internazionalizzazione del curriculum come dimensione strutturale dell'offerta formativa, attraverso partenariati con scuole europee, mobilità fisica e virtuale, scambi culturali e opportunità di formazione transnazionale per il personale.

Le classi intere o gruppi di studenti possono partecipare a visite e periodi di apprendimento presso scuole partner europee. Tali esperienze rappresentano un'importante occasione di crescita personale e formativa, favorendo l'apertura interculturale, il confronto tra sistemi scolastici, lo sviluppo delle competenze linguistiche e il rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare quelle sociali, civiche e di cittadinanza europea.

Accanto alle esperienze di mobilità, l'Istituto valorizza in modo significativo la collaborazione didattica a distanza attraverso la piattaforma eTwinning, parte integrante della community europea dei docenti e strumento privilegiato per l'innovazione metodologica. Attraverso eTwinning, insegnanti e studenti partecipano a progetti didattici collaborativi e interdisciplinari con scuole di altri Paesi europei, sperimentando pratiche di



apprendimento cooperativo, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la costruzione di competenze interculturali. La partecipazione ai progetti eTwinning consente inoltre di rendere la dimensione europea accessibile a un numero più ampio di studenti, anche a coloro che non possono prendere parte alle mobilità fisiche, garantendo inclusività e continuità nel percorso di internazionalizzazione.

Un ulteriore obiettivo è favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e aggiornamento professionale promossi a livello europeo, in particolare attraverso la piattaforma ESEP – Erasmus+ School Education Platform, al fine di sperimentare e diffondere metodologie didattiche innovative, inclusive e partecipative. Tali esperienze formative contribuiscono al miglioramento della qualità dell'insegnamento, al rafforzamento della progettazione europea e alla costruzione di un curriculum sempre più attento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'insieme delle azioni legate a Erasmus+ ed eTwinning si inserisce in una più ampia prospettiva di miglioramento degli esiti formativi, di sviluppo di un curriculum interculturale e di valorizzazione delle diversità, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali la dimensione europea e collaborativa rappresenta un'importante opportunità di crescita personale, relazionale e motivazionale. Attraverso la creazione di partenariati stabili con scuole europee e lo scambio sistematico di buone pratiche educative, l'Istituto intende rafforzare la propria identità pedagogica e rendere sempre più efficace il proprio intervento formativo, orientando il curriculum in una prospettiva europea, inclusiva e sostenibile.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche, IC Torino 2

## ○ **Attività n° 2: Miglioramento della didattica dell'italiano in ambiente plurilingue**

Attraverso varie attività collegate, in partenariato con istituzioni europee in corso di organizzazione, si intende migliorare l'efficacia degli insegnamenti in contesti pluriculturali, anche grazie alla creazione e sperimentazione di ausili didattici dedicati



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche, IC Torino 2



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.C. TORINO II - VIA BEINASCO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Diderot – Rinnova...mente: Contiamo insieme**

Il progetto “Rinnova...mente: contiamo insieme”, nell’ambito del programma Diderot della Fondazione CRT, promuove la curiosità scientifica e il pensiero logico-matematico. Attraverso esperienze ludiche, giochi di logica e laboratori interattivi, gli alunni vengono guidati a scoprire la matematica come linguaggio creativo e strumento di interpretazione della realtà. Il percorso mira a sviluppare competenze STEM e cooperative learning .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto Diderot – Rinnova...mente: contiamo insieme è orientato allo sviluppo e alla valutazione di competenze STEM attraverso un approccio laboratoriale, ludico e cooperativo. In particolare, il percorso si propone di favorire negli alunni la capacità di utilizzare il linguaggio matematico come strumento per descrivere, rappresentare e interpretare situazioni della realtà, sviluppando il pensiero logico, il ragionamento critico e la risoluzione di problemi. Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità di formulare ipotesi, individuare strategie risolutive, verificare soluzioni e argomentare i procedimenti utilizzati, anche attraverso il confronto e la collaborazione con i pari.

Il progetto mira inoltre a sviluppare competenze trasversali proprie dell'area STEM, quali il lavoro cooperativo, la capacità di pianificare e organizzare attività, l'uso consapevole di strumenti e materiali e l'adattamento delle strategie in base agli esiti dell'esperienza. La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni durante le attività laboratoriali e di gioco, sulla capacità di partecipare attivamente, di comunicare in modo efficace i propri ragionamenti e di riflettere sui processi messi in atto. Tali obiettivi concorrono a una valutazione formativa delle competenze STEM, intese come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

## Dettaglio plesso: I.C. TORINO II -PARINI

---

SCUOLA PRIMARIA

---





## Azione n° 1: Robotica educativa

Attraverso attività di costruzione e programmazione di robot, gli studenti sviluppano il pensiero computazionale, il lavoro in team e la capacità di risolvere problemi in contesti autentici.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto di Robotica educativa è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze STEM attraverso attività di costruzione, programmazione e sperimentazione di robot in contesti laboratoriali. Il percorso mira a promuovere il pensiero computazionale e logico-algoritmico, la capacità di analizzare problemi complessi e di scomporli in sequenze operative, nonché l'uso consapevole di linguaggi di programmazione visuali o testuali per la realizzazione di soluzioni funzionanti.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli studenti di progettare e realizzare semplici sistemi robotici, formulare ipotesi di funzionamento, testare e correggere programmi attraverso processi di debugging e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro in team, la comunicazione efficace delle scelte progettuali, la collaborazione e l'assunzione di ruoli all'interno del gruppo. La valutazione delle competenze STEM si basa



sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla capacità di partecipare attivamente ai processi di progettazione e risoluzione dei problemi e sulla riflessione metacognitiva sugli errori e sui risultati ottenuti. In tal modo, la robotica educativa si configura come strumento privilegiato per una valutazione autentica e formativa delle competenze STEM e digitali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

## ○ Azione n° 2: Matematica e scacchi

Il gioco degli scacchi, praticato in orario curricolare, viene utilizzato come strumento per potenziare logica, concentrazione e strategia, favorendo lo sviluppo cognitivo e il rispetto delle regole in un contesto ludico e formativo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto Matematica e scacchi, svolto in orario curricolare, è orientato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze logico-matematiche attraverso l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento educativo e didattico. Il percorso mira a potenziare il pensiero logico-deduttivo, la capacità di analisi e previsione, la concentrazione e l'elaborazione di strategie, favorendo un approccio riflessivo alla risoluzione dei problemi.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di riconoscere relazioni logiche, pianificare sequenze di azioni, anticipare le conseguenze delle proprie scelte e modificare le strategie in funzione dell'evoluzione della situazione di gioco. Attraverso la



pratica degli scacchi, gli studenti sviluppano inoltre competenze trasversali quali il rispetto delle regole, l'autocontrollo, la gestione del tempo e l'accettazione dell'errore come occasione di apprendimento. La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti durante le attività di gioco, sulla partecipazione attiva, sulla capacità di argomentare le scelte effettuate e di riflettere sui processi cognitivi messi in atto. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa delle competenze STEM, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti in un contesto ludico e significativo, coerente con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

### ○ **Azione n° 3: Eureka! Funziona!**

Progetto rivolto alle scuole primarie, che avvicina gli studenti al "saper fare" tecnologico attraverso una gara nazionale di costruzioni tecnico-scientifiche, stimolando spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto Eureka! Funziona! è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze STEM nella scuola primaria attraverso attività di progettazione, costruzione e sperimentazione di manufatti tecnico-scientifici. Il percorso mira ad avvicinare gli alunni al "saper fare" tecnologico, favorendo la comprensione dei principi scientifici di base e il loro utilizzo in contesti operativi, nonché lo sviluppo del pensiero logico, creativo e progettuale.



Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di ideare soluzioni a problemi concreti, pianificare e realizzare semplici prototipi, utilizzare in modo appropriato materiali e strumenti e verificare il funzionamento delle soluzioni adottate. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali lo spirito d'iniziativa, la collaborazione, l'assunzione di responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo, anche in un contesto di competizione sana e regolata come quello della gara nazionale. La valutazione delle competenze STEM si basa sull'osservazione sistematica dei processi di progettazione e realizzazione, sulla partecipazione attiva degli alunni, sulla capacità di spiegare le scelte effettuate e di riflettere sui risultati ottenuti. In questo modo, il progetto contribuisce a una valutazione autentica e formativa delle competenze STEM e imprenditoriali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

#### ○ Azione n° 4: iPad e creatività digitale

Utilizzo di iPad e app educative per sviluppare competenze digitali in modo creativo e trasversale, integrando tecnologia, linguaggi multimediali e processi espressivi nei percorsi curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto iPad e creatività digitale è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle



competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo consapevole e creativo di iPad e applicazioni educative, integrando tecnologia, linguaggi multimediali e processi espressivi nei percorsi curricolari. Il percorso mira a favorire un approccio attivo e critico alle tecnologie digitali, promuovendo la capacità di utilizzare strumenti digitali come mezzi di espressione, comunicazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di selezionare e utilizzare in modo appropriato le applicazioni digitali, progettare e realizzare prodotti multimediali (testi, immagini, audio, video), rielaborare informazioni e contenuti in forme creative e comunicativamente efficaci. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la creatività, il problem solving e la riflessione sui processi di lavoro. La valutazione delle competenze digitali si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla qualità dei prodotti realizzati, sulla capacità di spiegare le scelte operative adottate e di utilizzare le tecnologie in modo responsabile e consapevole. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze digitali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

## ○ Azione n° 5: Potenziamento scienze

Laboratori scientifici con esperimenti, osservazioni e utilizzo di strumenti didattici specifici per stimolare la curiosità scientifica, l'osservazione sistematica e la capacità di formulare ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto di Potenziamento delle scienze è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze scientifiche attraverso attività laboratoriali basate su esperimenti, osservazioni guidate e utilizzo di strumenti didattici specifici. Il percorso mira a stimolare la curiosità scientifica, il pensiero critico e l'approccio investigativo, favorendo la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'esperienza diretta e la riflessione sui processi osservati.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di osservare in modo sistematico, formulare ipotesi, progettare e realizzare semplici esperimenti, raccogliere e interpretare dati e trarre conclusioni coerenti con le evidenze emerse. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, l'uso consapevole di strumenti e materiali, la comunicazione dei risultati e la riflessione sui procedimenti adottati. La valutazione delle competenze STEM si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla partecipazione attiva degli alunni, sulla capacità di descrivere e argomentare i fenomeni osservati e di collegare l'esperienza laboratoriale ai concetti scientifici affrontati. In questo modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze scientifiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

## Dettaglio plesso: I.C. TORINO II-AURORA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Robotica educativa**



Attraverso attività di costruzione e programmazione di robot, gli studenti sviluppano il pensiero computazionale, il lavoro in team e la capacità di risolvere problemi in contesti autentici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto di Robotica educativa è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze STEM attraverso attività di costruzione, programmazione e sperimentazione di robot in contesti laboratoriali. Il percorso mira a promuovere il pensiero computazionale e logico-algoritmico, la capacità di analizzare problemi complessi e di scomporli in sequenze operative, nonché l'uso consapevole di linguaggi di programmazione visuali o testuali per la realizzazione di soluzioni funzionanti.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli studenti di progettare e realizzare semplici sistemi robotici, formulare ipotesi di funzionamento, testare e correggere programmi attraverso processi di debugging e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro in team, la comunicazione efficace delle scelte progettuali, la collaborazione e l'assunzione di ruoli all'interno del gruppo. La valutazione delle competenze STEM si basa sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla capacità di partecipare attivamente ai processi di progettazione e risoluzione dei problemi e sulla riflessione metacognitiva sugli errori e sui risultati ottenuti. In tal modo, la robotica educativa si configura come



strumento privilegiato per una valutazione autentica e formativa delle competenze STEM e digitali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

## ○ Azione n° 2: Matematica e scacchi

Il gioco degli scacchi, praticato in orario curricolare, viene utilizzato come strumento per potenziare logica, concentrazione e strategia, favorendo lo sviluppo cognitivo e il rispetto delle regole in un contesto ludico e formativo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto Matematica e scacchi, svolto in orario curricolare, è orientato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze logico-matematiche attraverso l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento educativo e didattico. Il percorso mira a potenziare il pensiero logico-deduttivo, la capacità di analisi e previsione, la concentrazione e l'elaborazione di strategie, favorendo un approccio riflessivo alla risoluzione dei problemi.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di riconoscere relazioni logiche, pianificare sequenze di azioni, anticipare le conseguenze delle proprie scelte e modificare le strategie in funzione dell'evoluzione della situazione di gioco. Attraverso la pratica degli scacchi, gli studenti sviluppano inoltre competenze trasversali quali il rispetto



delle regole, l'autocontrollo, la gestione del tempo e l'accettazione dell'errore come occasione di apprendimento. La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti durante le attività di gioco, sulla partecipazione attiva, sulla capacità di argomentare le scelte effettuate e di riflettere sui processi cognitivi messi in atto. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa delle competenze STEM, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti in un contesto ludico e significativo, coerente con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

### ○ **Azione n° 3: Eureka! Funziona!**

Progetto rivolto alle scuole primarie, che avvicina gli studenti al "saper fare" tecnologico attraverso una gara nazionale di costruzioni tecnico-scientifiche, stimolando spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto Eureka! Funziona! è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze STEM nella scuola primaria attraverso attività di progettazione, costruzione e sperimentazione di manufatti tecnico-scientifici. Il percorso mira ad avvicinare gli alunni al "saper fare" tecnologico, favorendo la comprensione dei principi scientifici di base e il loro utilizzo in contesti operativi, nonché lo sviluppo del pensiero logico, creativo e progettuale.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di ideare soluzioni a



problemi concreti, pianificare e realizzare semplici prototipi, utilizzare in modo appropriato materiali e strumenti e verificare il funzionamento delle soluzioni adottate. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali lo spirito d'iniziativa, la collaborazione, l'assunzione di responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo, anche in un contesto di competizione sana e regolata come quello della gara nazionale. La valutazione delle competenze STEM si basa sull'osservazione sistematica dei processi di progettazione e realizzazione, sulla partecipazione attiva degli alunni, sulla capacità di spiegare le scelte effettuate e di riflettere sui risultati ottenuti. In questo modo, il progetto contribuisce a una valutazione autentica e formativa delle competenze STEM e imprenditoriali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

#### ○ **Azione n° 4: iPad e creatività digitale**

Utilizzo di iPad e app educative per sviluppare competenze digitali in modo creativo e trasversale, integrando tecnologia, linguaggi multimediali e processi espressivi nei percorsi curricolari.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto iPad e creatività digitale è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle



competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo consapevole e creativo di iPad e applicazioni educative, integrando tecnologia, linguaggi multimediali e processi espressivi nei percorsi curricolari. Il percorso mira a favorire un approccio attivo e critico alle tecnologie digitali, promuovendo la capacità di utilizzare strumenti digitali come mezzi di espressione, comunicazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di selezionare e utilizzare in modo appropriato le applicazioni digitali, progettare e realizzare prodotti multimediali (testi, immagini, audio, video), rielaborare informazioni e contenuti in forme creative e comunicativamente efficaci. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la creatività, il problem solving e la riflessione sui processi di lavoro. La valutazione delle competenze digitali si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla qualità dei prodotti realizzati, sulla capacità di spiegare le scelte operative adottate e di utilizzare le tecnologie in modo responsabile e consapevole. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze digitali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

## ○ Azione n° 5: Potenziamento scienze

Laboratori scientifici con esperimenti, osservazioni e utilizzo di strumenti didattici specifici per stimolare la curiosità scientifica, l'osservazione sistematica e la capacità di formulare ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto di Potenziamento delle scienze è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze scientifiche attraverso attività laboratoriali basate su esperimenti, osservazioni guidate e utilizzo di strumenti didattici specifici. Il percorso mira a stimolare la curiosità scientifica, il pensiero critico e l'approccio investigativo, favorendo la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'esperienza diretta e la riflessione sui processi osservati.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di osservare in modo sistematico, formulare ipotesi, progettare e realizzare semplici esperimenti, raccogliere e interpretare dati e trarre conclusioni coerenti con le evidenze emerse. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, l'uso consapevole di strumenti e materiali, la comunicazione dei risultati e la riflessione sui procedimenti adottati. La valutazione delle competenze STEM si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla partecipazione attiva degli alunni, sulla capacità di descrivere e argomentare i fenomeni osservati e di collegare l'esperienza laboratoriale ai concetti scientifici affrontati. In questo modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze scientifiche, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

### Dettaglio plesso: I.C. TORINO II - MORELLI - TO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





### Azione n° 1: Robotica educativa

Attraverso attività di costruzione e programmazione di robot, gli studenti sviluppano il pensiero computazionale, il lavoro in team e la capacità di risolvere problemi in contesti autentici.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto di Robotica educativa è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze STEM attraverso attività di costruzione, programmazione e sperimentazione di robot in contesti laboratoriali. Il percorso mira a promuovere il pensiero computazionale e logico-algoritmico, la capacità di analizzare problemi complessi e di scomporli in sequenze operative, nonché l'uso consapevole di linguaggi di programmazione visuali o testuali per la realizzazione di soluzioni funzionanti.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli studenti di progettare e realizzare semplici sistemi robotici, formulare ipotesi di funzionamento, testare e correggere programmi attraverso processi di debugging e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro in team, la comunicazione efficace delle scelte progettuali, la collaborazione e l'assunzione di ruoli all'interno del gruppo. La valutazione delle competenze STEM si basa



sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla capacità di partecipare attivamente ai processi di progettazione e risoluzione dei problemi e sulla riflessione metacognitiva sugli errori e sui risultati ottenuti. In tal modo, la robotica educativa si configura come strumento privilegiato per una valutazione autentica e formativa delle competenze STEM e digitali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

## ○ Azione n° 2: Scacchi

Il gioco degli scacchi viene utilizzato come strumento per potenziare logica, concentrazione e strategia, favorendo lo sviluppo cognitivo e il rispetto delle regole in un contesto ludico e formativo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto extracurricolare Scacchi a scuola è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze logico-matematiche attraverso la pratica del gioco degli scacchi come strumento educativo. Il percorso mira a potenziare il pensiero logico-deduttivo, la capacità di analisi e previsione, la concentrazione e l'elaborazione di strategie, favorendo un approccio riflessivo alla risoluzione dei problemi in un contesto ludico e strutturato.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di pianificare sequenze di azioni, anticipare le conseguenze delle proprie scelte, adattare le strategie in base all'evoluzione del gioco e gestire il tempo in modo efficace. Il progetto favorisce inoltre lo



sviluppo di competenze trasversali quali il rispetto delle regole condivise, l'autocontrollo, la gestione dell'errore come occasione di apprendimento e il rispetto dell'avversario. La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni durante le attività di gioco, sulla partecipazione attiva, sulla capacità di spiegare le strategie adottate e di riflettere sui processi cognitivi messi in atto. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa delle competenze STEM e trasversali, valorizzando l'apprendimento attraverso il gioco come esperienza significativa e inclusiva.

## ○ Azione n° 3: NEXT LAND | Percorso didattico STEM

### Next-Land – Next Level

Percorsi di orientamento per guidare gli studenti verso possibili carriere nel campo STEM, abbattendo gli stereotipi di genere e ampliando la consapevolezza delle opportunità professionali in ambito scientifico e tecnologico.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto Next Land è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze orientative e STEM attraverso percorsi che guidano gli studenti alla scoperta delle professioni in ambito scientifico e tecnologico. Il percorso mira ad ampliare la consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, favorendo una conoscenza più realistica e articolata del mondo del lavoro e contrastando



stereotipi di genere e rappresentazioni limitanti delle carriere scientifiche.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli studenti di riconoscere i propri interessi, attitudini e competenze in relazione ai diversi ambiti STEM, di comprendere il legame tra percorsi di studio e sbocchi professionali e di riflettere in modo critico sulle scelte formative future. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di orientarsi tra informazioni complesse, il pensiero critico, la comunicazione e il confronto con modelli professionali diversi. La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione della partecipazione attiva alle attività proposte, sulla capacità di rielaborare le esperienze vissute, di superare visioni stereotipate e di argomentare in modo consapevole le proprie aspirazioni. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa delle competenze STEM e orientative, sostenendo scelte più consapevoli, inclusive e coerenti con il potenziale di ciascuno studente.

#### ○ **Azione n° 4: START STEM**

Studentesse e studenti universitari, in qualità di tutor, affiancano gli alunni in attività di potenziamento e recupero in matematica e scienze, favorendo l'apprendimento peer-to-peer e il modello positivo di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto Start STEM è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze matematico-scientifiche attraverso attività di potenziamento e recupero in matematica e scienze, realizzate con il supporto di studentesse e studenti universitari in qualità di tutor. Il percorso mira a rafforzare le competenze disciplinari di base, favorendo la comprensione dei concetti chiave e lo sviluppo del pensiero logico-scientifico, in un contesto di apprendimento cooperativo e guidato.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di comprendere e applicare procedure matematiche e scientifiche, risolvere problemi, utilizzare un linguaggio specifico appropriato e collegare i contenuti appresi a situazioni concrete. Il progetto promuove inoltre competenze trasversali quali la capacità di chiedere aiuto, di lavorare in modo collaborativo, di confrontarsi con modelli positivi di studio e di sviluppare fiducia nelle proprie possibilità di apprendimento. La dimensione del mentoring e del peer-to-peer learning favorisce un clima di apprendimento più informale e motivante, sostenendo l'autostima e l'impegno degli alunni. La valutazione delle competenze STEM si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla partecipazione attiva, sui progressi riscontrati nei processi di apprendimento e sulla capacità di riflettere sui propri punti di forza e di miglioramento. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze STEM, valorizzando la relazione educativa come leva per il successo formativo.

#### ○ **Azione n° 5: SchoolAir**

Il progetto "SchoolAir" promuove la consapevolezza ambientale e l'educazione alla sostenibilità attraverso il monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti scolastici. Gli alunni partecipano attivamente alla raccolta dei dati, all'analisi dei risultati e alla riflessione sui comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente. L'iniziativa integra educazione scientifica, cittadinanza attiva e competenze digitali, stimolando la curiosità e la partecipazione degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto SchoolAir è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza attiva attraverso il monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti scolastici. Il percorso mira a promuovere la consapevolezza ambientale e l'educazione alla sostenibilità, favorendo la comprensione dei fenomeni legati all'inquinamento dell'aria e al benessere degli ambienti di vita e di apprendimento, in coerenza con i principi dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di raccogliere dati attraverso strumenti di rilevazione, organizzare e interpretare informazioni, analizzare i risultati e trarre conclusioni basate su evidenze scientifiche. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di collegare i dati osservati ai comportamenti individuali e collettivi, promuovendo atteggiamenti responsabili e consapevoli rispetto alla tutela dell'ambiente. Dal punto di vista digitale, gli studenti sviluppano competenze legate all'uso consapevole di strumenti tecnologici per la raccolta, la visualizzazione e la comunicazione dei dati.

La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione sistematica della partecipazione attiva degli alunni alle attività di monitoraggio, sulla capacità di collaborare nel lavoro di gruppo, di comunicare in modo chiaro i risultati e di riflettere sulle azioni possibili per migliorare la qualità dell'ambiente scolastico. In tal modo, il progetto SchoolAir contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze STEM, digitali e di cittadinanza, integrando conoscenze scientifiche, abilità operative e atteggiamenti responsabili in un'esperienza di apprendimento significativa e concreta.

### ○ **Azione n° 6: Potenziamento competenze matematiche**



L'Istituto promuove, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze matematiche rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali percorsi, condotti da docenti dell'Istituto, hanno l'obiettivo di consolidare le abilità logico-matematiche, sviluppare il pensiero computazionale e stimolare l'interesse verso la disciplina attraverso attività laboratoriali, giochi matematici, problem solving e uso di strumenti digitali.

I corsi sono organizzati in piccoli gruppi per favorire l'apprendimento cooperativo e personalizzato, con proposte differenziate in base al livello di partenza degli studenti. Gli alunni che mostrano particolari attitudini vengono stimolati attraverso attività di approfondimento, mentre coloro che evidenziano difficoltà sono accompagnati con strategie di recupero mirate. I percorsi sono monitorati costantemente al fine di verificarne l'efficacia e l'impatto sugli apprendimenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze matematiche sono finalizzati allo sviluppo e alla valutazione delle competenze logico-matematiche e del pensiero computazionale degli alunni della scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi differenziati e personalizzati. Le attività proposte mirano a consolidare le abilità di base, rafforzare la comprensione dei concetti matematici e favorire l'applicazione delle conoscenze in contesti di problem solving, anche mediante l'uso di strumenti digitali e approcci laboratoriali.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli studenti di analizzare situazioni



problematiche, individuare strategie risolutive, utilizzare correttamente procedure e linguaggi matematici, verificare la coerenza dei risultati e riflettere sui processi messi in atto. I percorsi di potenziamento favoriscono inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro cooperativo, l'autonomia nello studio, la perseveranza di fronte alla difficoltà e la capacità di adattare le strategie in base al livello di complessità delle attività proposte. Per gli alunni con particolari attitudini, le attività di approfondimento stimolano il pensiero critico e la capacità di affrontare problemi non standard; per gli alunni in difficoltà, le strategie di recupero mirate sostengono il consolidamento delle competenze fondamentali e la fiducia nelle proprie capacità.

La valutazione delle competenze matematiche si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte nei piccoli gruppi, sulla partecipazione attiva degli studenti, sui progressi riscontrati nei processi di apprendimento e sulla capacità di argomentare le soluzioni adottate. In tal modo, i corsi contribuiscono a una valutazione formativa e autentica delle competenze matematiche e STEM, orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno.

## ○ Azione n° 7: iPad e creatività digitale

Utilizzo di iPad e app educative per sviluppare competenze digitali in modo creativo e trasversale, integrando tecnologia, linguaggi multimediali e processi espressivi nei percorsi curricolari.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto iPad e creatività digitale è finalizzato allo sviluppo e alla valutazione delle competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo consapevole e creativo di iPad e applicazioni educative, integrando tecnologia, linguaggi multimediali e processi espressivi nei percorsi curricolari. Il percorso mira a favorire un approccio attivo e critico alle tecnologie digitali, promuovendo la capacità di utilizzare strumenti digitali come mezzi di espressione, comunicazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la capacità degli alunni di selezionare e utilizzare in modo appropriato le applicazioni digitali, progettare e realizzare prodotti multimediali (testi, immagini, audio, video), rielaborare informazioni e contenuti in forme creative e comunicativamente efficaci. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la creatività, il problem solving e la riflessione sui processi di lavoro. La valutazione delle competenze digitali si fonda sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla qualità dei prodotti realizzati, sulla capacità di spiegare le scelte operative adottate e di utilizzare le tecnologie in modo responsabile e consapevole. In tal modo, il progetto contribuisce a una valutazione formativa e autentica delle competenze digitali, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. TORINO II - MORELLI - TO

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto "Orientamento" accompagna gli alunni nel percorso di conoscenza di sé e delle opportunità formative, in vista della scelta consapevole del percorso di studi successivo. Attraverso laboratori esperienziali, incontri con le scuole secondarie di secondo grado, attività di tutoraggio e colloqui individuali, il progetto sostiene gli studenti nella valorizzazione delle proprie attitudini e nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.

Da settembre 2026 un gruppo di docenti sarà impegnato nella formazione sul Consiglio orientativo proposta da Città dell'educazione della Fondazione per la scuola della compagnia di San Paolo di Torino

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto "Next land" accompagna gli alunni e le alunne mediante percorsi laboratoriali e di orientamento per guidare gli studenti verso possibili carriere nel campo STEM, abbattendo gli stereotipi di genere e ampliando la consapevolezza delle opportunità professionali in ambito scientifico e tecnologico.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



## per la classe I - Nutrire il proprio potenziale

L'idea alla base del progetto "Nutrire il proprio potenziale" è di sostenere alcuni Istituti comprensivi desiderosi di offrire ai propri studenti esperienze formative ed educative originali, coerenti con lo sviluppo curricolare e utili ai fini dell'orientamento. Si intendono favorire esperienze formative accessibili, stimolanti e inclusive, che possano contribuire a ridurre le disuguaglianze e a costruire un futuro più equo per tutti i giovani del territorio torinese.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Danza educativa

---

Il laboratorio di Danza Educativa offre agli alunni un'esperienza formativa che integra movimento, espressione corporea e creatività. Le attività, condotte da esperti esterni e docenti, favoriscono lo sviluppo dell'autostima, della coordinazione motoria e della consapevolezza di sé. Il progetto contribuisce al benessere psicofisico e all'inclusione, promuovendo il linguaggio universale del corpo come strumento di comunicazione e relazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto di Danza educativa, la scuola dell'infanzia si propone di favorire lo sviluppo armonico del bambino sul piano motorio, espressivo, emotivo e relazionale. I risultati attesi riguardano il miglioramento della coordinazione motoria, della percezione del corpo e della consapevolezza dello spazio, attraverso esperienze di movimento che permettono ai bambini di esplorare in modo libero e guidato le proprie possibilità espressive. Sul piano emotivo ed espressivo, il progetto mira a rafforzare l'autostima e la fiducia in sé, offrendo ai bambini occasioni per esprimere emozioni, stati d'animo e vissuti attraverso il linguaggio del corpo. La danza educativa favorisce la creatività, l'immaginazione e il piacere del movimento, contribuendo al benessere psicofisico e alla costruzione di un rapporto positivo con il proprio corpo. Dal punto di vista relazionale, i risultati attesi riguardano lo sviluppo della capacità di stare nel gruppo, di partecipare alle attività comuni, di collaborare con i pari e di rispettare semplici regole condivise. Il contesto inclusivo e non competitivo delle attività promuove il senso



di appartenenza, l'ascolto reciproco e la comunicazione non verbale come strumento di relazione, favorendo l'inclusione di tutti i bambini e la qualità del clima educativo all'interno della sezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

## ● Archipelago Aurora. Ponti Sonori. Laboratori musicali e corsi di strumento

Grazie al progetto "Archipelago Aurora. Ponti sonori" il PTOF dell'Istituto Comprensivo si arricchisce con laboratori musicali e corsi di strumento pomeridiani, finalizzati allo sviluppo della sensibilità artistica, dell'ascolto e della creatività. Le attività, rivolte a diversi ordini di scuola, offrono la possibilità di avvicinarsi alla musica attraverso il canto, la pratica strumentale, l'educazione all'ascolto e la partecipazione a momenti musicali di gruppo. I percorsi sono gestiti da docenti di musica, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento musicale accessibile e motivante per tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto ArchiPelago Aurora. Ponti Sonori, l'Istituto si attende un significativo sviluppo delle competenze musicali degli alunni, sia sul piano individuale sia su quello collettivo. La partecipazione ai laboratori musicali e ai corsi di strumento favorisce la progressiva acquisizione di abilità di ascolto, ritmo, intonazione ed esecuzione strumentale, nonché la comprensione della musica come linguaggio espressivo e comunicativo. La creazione di un'orchestra scolastica rappresenta un contesto autentico di apprendimento, in cui gli alunni sperimentano la musica d'insieme come esperienza condivisa e significativa. Sul piano educativo e relazionale, il progetto mira a promuovere la socializzazione, la collaborazione e il rispetto reciproco, sviluppando competenze quali l'ascolto dell'altro, il coordinamento con il gruppo, l'assunzione di responsabilità e il rispetto dei tempi e dei ruoli. La pratica musicale collettiva favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e contribuisce a creare un clima inclusivo e partecipativo, valorizzando le diverse abilità e attitudini degli alunni. In un'ottica inclusiva, Ponti Sonori si propone di offrire a tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria e secondaria di primo grado, l'opportunità di accostarsi alla musica in modo attivo e accessibile, favorendo l'espressione personale e il benessere emotivo. I risultati attesi sono osservabili nella crescente partecipazione alle attività, nel miglioramento delle dinamiche di gruppo, nella motivazione degli alunni e nella valorizzazione della musica come strumento educativo trasversale, capace di sostenere lo sviluppo globale della persona.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica



## ● Ad Alta Voce Torino

---

All'interno del progetto "Ad Alta Voce" in collaborazione con l'Università di Perugia, l'Istituto aderisce alla pratica della lettura quotidiana ad alta voce, riconosciuta come strumento efficace per il potenziamento cognitivo, linguistico ed emotivo-relazionale. L'attività coinvolge tutte le classi, in un momento condiviso di lettura che stimola l'ascolto, l'arricchimento del lessico e la comprensione profonda dei testi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

##### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

#### Risultati attesi

---



Attraverso il progetto Ad Alta Voce Porta Palazzo, l'Istituto si propone di favorire il potenziamento delle competenze linguistiche e cognitive degli alunni, in particolare dell'ascolto attivo, dell'arricchimento lessicale e della comprensione profonda dei testi. La pratica quotidiana della lettura ad alta voce contribuisce a sviluppare una maggiore familiarità con la lingua, a migliorare la capacità di seguire un discorso strutturato e a sostenere la costruzione del significato, anche nei confronti di testi complessi o distanti dall'esperienza personale degli studenti. Sul piano emotivo e relazionale, i risultati attesi riguardano il rafforzamento del clima di classe e del benessere scolastico. Il momento condiviso della lettura ad alta voce favorisce l'ascolto reciproco, la concentrazione, la disponibilità al silenzio e alla relazione, contribuendo a creare uno spazio educativo accogliente e inclusivo. La dimensione rituale e quotidiana dell'attività sostiene la costruzione di legami positivi tra pari e tra alunni e adulti di riferimento, promuovendo atteggiamenti di rispetto e partecipazione. In una prospettiva inclusiva, il progetto mira a ridurre le disuguaglianze di accesso al linguaggio e alla cultura scritta, offrendo a tutti gli alunni, indipendentemente dal contesto di provenienza o dal livello di competenza linguistica, un'esposizione costante a modelli linguistici ricchi e significativi. I risultati attesi sono osservabili nella maggiore attenzione durante l'ascolto, nella partecipazione alle attività di rielaborazione dei testi, nel miglioramento delle competenze linguistiche e nella crescita della motivazione alla lettura come esperienza condivisa e significativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● Biblioteca diffusa

Progetto di promozione della lettura che trasforma la scuola in una rete di spazi dedicati ai libri, accessibili quotidianamente da studenti e studentesse. Ogni classe o area comune ospita una selezione curata di testi, favorendo la circolazione del libro, la libertà di scelta e l'educazione alla



lettura autonoma e condivisa. La biblioteca diffusa sostiene il piacere della lettura come pratica quotidiana e inclusiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto



scuola.

---

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

### **○ Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

#### **Traguardo**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

#### **Risultati attesi**

---

Attraverso il progetto Biblioteca diffusa, l'Istituto si propone di promuovere il piacere della lettura come esperienza quotidiana, accessibile e condivisa, favorendo lo sviluppo di un rapporto positivo e duraturo con il libro in tutti gli ordini di scuola. La presenza capillare dei libri negli spazi scolastici intende sostenere l'abitudine alla lettura autonoma, stimolare la curiosità e incoraggiare la libertà di scelta, riconoscendo la lettura come pratica personale e al tempo stesso sociale. Sul piano cognitivo e linguistico, i risultati attesi riguardano l'arricchimento del lessico, il miglioramento della comprensione del testo e lo sviluppo di competenze narrative e



interpretative, attraverso un'esposizione costante e diversificata a testi di qualità. La circolazione dei libri e la possibilità di accedervi quotidianamente favoriscono una maggiore familiarità con i linguaggi scritti e una progressiva autonomia nella selezione e nella fruizione delle letture. Dal punto di vista educativo e relazionale, la Biblioteca diffusa contribuisce a creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, in cui il libro diventa strumento di incontro, scambio e condivisione. I risultati attesi sono osservabili nella maggiore partecipazione degli studenti alle attività di lettura, nella crescita della motivazione e nel rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto sostiene inoltre l'equità di accesso alla cultura scritta, offrendo a tutti gli alunni, indipendentemente dal contesto di provenienza o dalle competenze linguistiche di partenza, opportunità concrete di avvicinarsi alla lettura come pratica quotidiana e significativa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## ● Storie tra le mani delle mamme

Il progetto valorizza la collaborazione tra scuola e famiglie, proponendo momenti di lettura ad alta voce condotti dalle mamme in lingua madre o in italiano. Le attività mirano a rafforzare il legame affettivo con i libri, a stimolare l'amore per la narrazione e a promuovere l'intercultura. "Storie tra le mani delle mamme" rappresenta un ponte tra generazioni e culture, dove la lettura diventa occasione di incontro e condivisione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Storie tra le mani delle mamme, la scuola dell'infanzia si propone di rafforzare il rapporto affettivo dei bambini con il libro e con la narrazione, favorendo l'ascolto, la curiosità e il piacere della lettura come esperienza condivisa e significativa. I risultati attesi riguardano lo sviluppo dell'attenzione, dell'ascolto attivo e dell'immaginazione, nonché l'arricchimento del linguaggio attraverso l'esposizione a storie raccontate in italiano e nelle lingue madri. Sul piano emotivo e relazionale, il progetto mira a valorizzare il ruolo delle famiglie come risorsa educativa e a rafforzare il senso di fiducia e di appartenenza alla comunità scolastica. La presenza delle mamme come lettrici favorisce un clima accogliente e rassicurante, sostenendo il benessere emotivo dei bambini e la costruzione di relazioni positive tra scuola e famiglia. Le attività contribuiscono inoltre a riconoscere e valorizzare le identità culturali e linguistiche presenti, promuovendo atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso l'altro. Dal punto di vista interculturale, i risultati attesi riguardano lo sviluppo di una prima consapevolezza della pluralità delle lingue e delle culture, vissuta in modo naturale e inclusivo. Il progetto favorisce la costruzione di un ambiente educativo in cui la diversità linguistica e culturale è riconosciuta come risorsa, e in cui la lettura diventa strumento di incontro, dialogo e condivisione, contribuendo alla crescita globale del bambino e alla qualità del clima educativo della sezione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Ponte infanzia nido

---

L'obiettivo del progetto è favorire la continuità tra il nido e la scuola dell'infanzia, creando un collegamento diretto tra bambini, educatori, insegnanti e genitori. Nell'ambito della rete "Nutrirsi di Cultura" sarà organizzata una lettura presso la biblioteca I. Calvino che coinvolgerà i bambini frequentanti l'ultimo anno del nido - con gli educatori ed i genitori - e gli alunni al secondo anno di frequenza della scuola dell'infanzia con le insegnanti e i genitori. Sarà inoltre programmato un incontro presso la nostra scuola dell'infanzia per realizzare un'attività educativa da progettare insieme alle educatrici del nido.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Ponte infanzia-nido, la scuola dell'infanzia si propone di favorire una transizione serena e graduale dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia, promuovendo la continuità educativa e affettiva all'interno del sistema integrato 0-6. I risultati attesi riguardano la riduzione delle discontinuità emotive e relazionali nel passaggio tra i due contesti, sostenendo il benessere dei bambini e la costruzione di un senso di sicurezza e familiarità con i nuovi ambienti e le nuove figure educative. Le attività condivise, come la lettura presso la Biblioteca Italo Calvino e l'incontro laboratoriale presso la scuola dell'infanzia, favoriscono la conoscenza reciproca tra bambini, educatori, insegnanti e genitori, creando un clima di fiducia e corresponsabilità educativa. I bambini hanno l'opportunità di vivere esperienze comuni in contesti culturali significativi, sviluppando curiosità, interesse per la narrazione e prime competenze di ascolto e partecipazione in gruppo. Dal punto di vista relazionale ed educativo, i risultati attesi includono il rafforzamento della collaborazione tra servizi educativi e scuola



dell'infanzia, la condivisione di pratiche educative e l'elaborazione congiunta di attività coerenti con i bisogni dei bambini. Il coinvolgimento attivo delle famiglie contribuisce a sostenere il percorso di continuità, favorendo una transizione più consapevole e partecipata e ponendo le basi per un ingresso sereno e positivo nella scuola dell'infanzia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● Scuola ecologica

Iniziativa didattica e di comunità volta a sviluppare la consapevolezza ambientale di studenti, famiglie e personale scolastico. Il progetto promuove comportamenti di cura del proprio contesto (spazi scolastici, esterni, ambienti naturali) tramite attività come raccolta differenziata, riuso, monitoraggio ambientale, progettazione di aree verdi e momenti educativi trasversali. Favorisce il senso di responsabilità verso l'ambiente e stimola un approccio operativo e partecipato alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Scuola ecologica, l'Istituto si propone di sviluppare una crescente consapevolezza ambientale in studenti, famiglie e personale scolastico, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana della comunità educativa. I risultati attesi riguardano l'acquisizione di atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente, inteso sia come spazio scolastico sia come contesto naturale e sociale più ampio, favorendo una maggiore attenzione all'uso consapevole delle risorse, alla riduzione degli sprechi e alla tutela degli spazi comuni. Sul piano educativo, il progetto mira a rafforzare competenze di cittadinanza attiva attraverso esperienze concrete e partecipate, quali la raccolta differenziata, il riuso dei materiali, il monitoraggio ambientale e la progettazione condivisa di aree verdi. Tali attività favoriscono lo sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva, la capacità di collaborare per obiettivi comuni e la comprensione del legame tra comportamenti quotidiani e sostenibilità ambientale. Dal punto di vista relazionale e comunitario, i risultati attesi includono il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e la costruzione di una cultura condivisa della sostenibilità, fondata sulla partecipazione attiva e sulla corresponsabilità. Il progetto contribuisce inoltre a rendere la scuola un laboratorio permanente di educazione ambientale, in cui gli studenti sperimentano in modo concreto il valore dell'impegno civico e sviluppano una visione attiva e consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente e del bene comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Orto didattico

---



Laboratorio pratico-educativo che coinvolge gli studenti nella progettazione, realizzazione e cura di uno spazio coltivato (orto scolastico) all'interno dell'istituto. L'esperienza consente di conoscere il ciclo della vita delle piante, la stagionalità, l'alimentazione sana, la filiera dei prodotti agricoli e la relazione con il territorio. L'orto diventa uno strumento pedagogico per promuovere il lavoro di gruppo, l'inclusione, la sperimentazione scientifica e l'educazione ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Orto didattico, l'Istituto si propone di sviluppare negli studenti una



maggiore consapevolezza dei processi naturali legati al ciclo della vita delle piante, alla stagionalità e alla produzione degli alimenti, favorendo una comprensione concreta e significativa dei temi dell'alimentazione sana, della sostenibilità ambientale e della relazione con il territorio. I risultati attesi riguardano l'acquisizione di conoscenze scientifiche di base attraverso l'osservazione diretta, la sperimentazione e la cura quotidiana dello spazio coltivato. Sul piano educativo e relazionale, il progetto mira a promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e il rispetto dei ruoli e dei tempi condivisi, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. L'orto scolastico diventa un contesto di apprendimento autentico in cui gli alunni sperimentano la responsabilità, la perseveranza e la cura del bene comune, sviluppando atteggiamenti positivi verso l'ambiente e la comunità. Dal punto di vista formativo, i risultati attesi includono lo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di osservare, formulare ipotesi, documentare le esperienze e riflettere sui processi messi in atto. Il progetto contribuisce inoltre a rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando le tradizioni agricole locali e promuovendo una visione consapevole della filiera alimentare. Gli esiti sono osservabili nella partecipazione attiva degli studenti, nella cura dello spazio dell'orto e nella crescente sensibilità verso tematiche ambientali e alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

## ● Diderot – Rinnova...mente: Contiamo insieme

Il progetto "Rinnova...mente: contiamo insieme", nell'ambito del programma Diderot della Fondazione CRT, promuove la curiosità scientifica e il pensiero logico-matematico. Attraverso esperienze ludiche, giochi di logica e laboratori interattivi, gli alunni vengono guidati a scoprire la matematica come linguaggio creativo e strumento di interpretazione della realtà. Il percorso mira a sviluppare competenze STEM e cooperative learning.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di



primo grado.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Diderot – Rinnova...mente: Contiamo insieme, la scuola dell'infanzia si propone di stimolare nei bambini la curiosità scientifica e il primo sviluppo del pensiero logico-matematico, favorendo un approccio positivo e sereno alla matematica come linguaggio per interpretare la realtà. I risultati attesi riguardano il potenziamento delle capacità di osservazione, classificazione, confronto, seriazione e quantificazione, attraverso esperienze ludiche e laboratoriali adeguate all'età. Sul piano cognitivo, il progetto mira a sostenere la capacità dei bambini di riconoscere relazioni, individuare regolarità, formulare semplici ipotesi e risolvere situazioni problematiche in modo intuitivo e creativo. Le attività proposte favoriscono inoltre l'uso del linguaggio per descrivere esperienze, ragionamenti e scoperte, contribuendo allo sviluppo delle competenze comunicative e narrative. Dal punto di vista relazionale ed emotivo, i risultati attesi includono il rafforzamento della fiducia in sé, del piacere di sperimentare e della motivazione ad apprendere. Il lavoro in piccolo gruppo e le attività di cooperative learning promuovono la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e la capacità di confrontarsi con i pari, in un clima ludico e inclusivo. Il progetto contribuisce così allo sviluppo globale del bambino, valorizzando la matematica come esperienza significativa, accessibile e integrata nei campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Italiano L2 per alunni neoarrivati

---

Sono attivati percorsi specifici di alfabetizzazione in lingua italiana rivolti agli alunni e alle alunne neoarrivati in Italia, con l'obiettivo di potenziare la padronanza della lingua italiana come L2, facilitare l'inserimento scolastico e favorire la partecipazione attiva alla vita di classe. I corsi, organizzati in orario scolastico ed extrascolastico, prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, approcci comunicativi e laboratori espressivi. Le attività sono realizzate anche grazie al coinvolgimento di mediatori culturali e alla collaborazione con le famiglie, in un'ottica di comunità educante.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo



Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

### **○ Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

#### **Traguardo**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

#### **Risultati attesi**

---

Attraverso il progetto Italiano L2 per alunni neoarrivati, l'Istituto si propone di favorire una progressiva acquisizione della lingua italiana come strumento fondamentale per l'apprendimento, la comunicazione e la partecipazione alla vita scolastica. I risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze comunicative di base in lingua italiana, in particolare nella comprensione e produzione orale, nell'arricchimento del lessico e nello



sviluppo delle prime competenze di lettura e scrittura, in relazione all'età e al percorso scolastico degli alunni. Sul piano educativo e relazionale, il progetto mira a facilitare l'inserimento degli alunni neoarrivati nel contesto scolastico, sostenendo il senso di appartenenza al gruppo classe e favorendo una partecipazione più attiva alle attività didattiche. L'utilizzo di approcci comunicativi, laboratori espressivi e tecnologie digitali contribuisce a creare contesti di apprendimento motivanti e accessibili, valorizzando le competenze pregresse e le lingue di origine come risorse. Dal punto di vista inclusivo, i risultati attesi includono il rafforzamento del dialogo scuola-famiglia e una maggiore efficacia della mediazione culturale, a supporto del percorso di integrazione scolastica. Gli esiti sono osservabili nella crescente autonomia linguistica degli alunni, nella maggiore interazione con i pari e con i docenti e in un miglior accesso ai contenuti disciplinari. Il progetto contribuisce così a promuovere il diritto allo studio, l'equità e il successo formativo, in un'ottica di comunità educante e di valorizzazione della pluralità linguistica e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Museo scolastico

Il progetto "Museo Scolastico" promuove la valorizzazione della memoria storica dell'Istituto attraverso la raccolta, catalogazione e esposizione di materiali, strumenti didattici e documenti del passato. Gli alunni partecipano attivamente alla ricerca e all'allestimento, sperimentando forme di apprendimento attivo e cittadinanza culturale. Il museo diventa così uno spazio educativo vivo, che racconta la storia della scuola e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Museo Scolastico, l'Istituto si propone di sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza del valore della memoria storica della scuola e del territorio, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la comprensione del legame tra passato e presente. I risultati attesi riguardano l'acquisizione di competenze di cittadinanza culturale, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale come bene comune da conoscere, tutelare e trasmettere. Sul piano cognitivo e metodologico, il progetto mira a promuovere l'apprendimento attivo e laboratoriale, sviluppando competenze di ricerca, osservazione, documentazione e catalogazione. La partecipazione diretta degli alunni alle fasi di raccolta, studio e allestimento dei materiali favorisce la capacità di selezionare informazioni, organizzare contenuti, costruire narrazioni e comunicare in modo efficace i risultati del lavoro svolto. Dal punto di vista relazionale ed educativo, i risultati attesi includono il rafforzamento della collaborazione tra pari, il rispetto dei ruoli e delle responsabilità e la partecipazione attiva alla vita culturale della scuola. Il museo scolastico, inteso come spazio educativo vivo e condiviso, contribuisce a rendere la scuola un luogo di memoria, dialogo e inclusione, in cui gli studenti diventano protagonisti nella costruzione e nella trasmissione della storia dell'Istituto e del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Mus.E

---

Percorsi artistico-musicali rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, con l'obiettivo di potenziare le competenze musicali e artistiche attraverso attività laboratoriali che uniscono ascolto, movimento, produzione sonora e creazione visiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Mus.E, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria si propongono di favorire lo sviluppo delle competenze artistiche e musicali degli alunni, stimolando la sensibilità all'ascolto, al ritmo e al suono, nonché la capacità di esprimersi attraverso linguaggi diversi. I risultati attesi riguardano il potenziamento delle abilità di percezione sonora, coordinazione motoria e relazione tra movimento, musica e immagine, attraverso esperienze laboratoriali adeguate all'età. Sul piano espressivo e creativo, il progetto mira a sostenere la fantasia, l'immaginazione e la produzione personale, offrendo agli alunni occasioni per sperimentare e combinare suoni, gesti, immagini e materiali in modo libero e guidato. Le attività di ascolto, movimento e creazione visiva favoriscono un approccio attivo e partecipativo alle arti, contribuendo alla costruzione di un rapporto positivo con l'esperienza musicale e artistica. Dal punto di vista educativo e relazionale, i risultati attesi includono il rafforzamento della capacità



di lavorare in gruppo, di rispettare tempi e consegne condivise e di partecipare in modo collaborativo alle attività proposte. Il contesto laboratoriale promuove l'inclusione, il benessere emotivo e la valorizzazione delle differenze individuali, contribuendo allo sviluppo globale dell'alunno e alla qualità del clima educativo sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetti teatrali

Laboratori teatrali volti a sviluppare espressione corporea e verbale, consapevolezza di sé, relazione con l'altro e partecipazione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



### Risultati attesi

---

Attraverso i Laboratori teatrali, l'Istituto si propone di favorire lo sviluppo delle competenze espressive e comunicative degli alunni, sia sul piano corporeo sia su quello verbale, promuovendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. I risultati attesi riguardano il miglioramento della capacità di utilizzare il corpo, la voce e il linguaggio in modo intenzionale ed espressivo, nonché lo sviluppo dell'ascolto, dell'attenzione e della presenza scenica. Sul piano emotivo e relazionale, il progetto mira a rafforzare la capacità di relazionarsi con gli altri, di collaborare all'interno del gruppo e di riconoscere e rispettare punti di vista differenti. L'esperienza teatrale favorisce la gestione delle emozioni, l'empatia e il rispetto delle regole condivise, contribuendo alla costruzione di relazioni positive e di un clima inclusivo e partecipativo. Dal punto di vista educativo e civico, i risultati attesi includono lo sviluppo del senso di responsabilità, della partecipazione attiva e della consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità. Il teatro, come spazio di espressione e confronto, diventa strumento di riflessione su temi sociali e di cittadinanza, sostenendo la crescita personale degli alunni e la loro partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● Sportello di ascolto "Parole in Movimento"

---

Servizio di supporto psicologico e consulenza per studenti, famiglie e personale scolastico. Lo sportello ha lo scopo di prevenire il disagio scolastico, migliorare la qualità delle relazioni e rafforzare l'alleanza scuola-famiglia, favorendo il clima relazionale positivo all'interno della comunità scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Attraverso lo Sportello di ascolto "Parole in Movimento", l'Istituto si propone di promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico, offrendo uno spazio di ascolto qualificato, accogliente e riservato. I risultati attesi riguardano la prevenzione e l'intercettazione precoce di situazioni di disagio, favorendo una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale e sostenendo la capacità di affrontare difficoltà scolastiche e personali. Sul piano educativo e relazionale, il servizio mira a migliorare la qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica, rafforzando il dialogo, la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia. Lo sportello contribuisce a costruire un'alleanza educativa fondata sulla fiducia reciproca, sulla condivisione delle responsabilità e sulla valorizzazione del ruolo di ciascun soggetto coinvolto nel percorso formativo. Dal punto di vista del clima scolastico, i risultati attesi includono la promozione di un ambiente più sereno, inclusivo e attento ai bisogni delle persone. Il servizio favorisce la diffusione di una cultura del benessere, dell'ascolto e della cura delle relazioni, contribuendo a prevenire situazioni di conflitto, isolamento e disagio e a sostenere il successo formativo e il benessere complessivo della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Provaci Ancora, Sam!

---

Progetto interistituzionale volto a contrastare la dispersione scolastica, attivo dalla classe quarta primaria alla terza secondaria di I grado. L'iniziativa propone percorsi personalizzati, laboratori motivazionali, attività di orientamento e tutoring per sostenere il successo formativo e prevenire l'abbandono.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Provaci Ancora, Sam!, l'Istituto si propone di contrastare in modo precoce e sistematico il rischio di dispersione scolastica, sostenendo il successo formativo degli alunni in situazione di fragilità educativa o motivazionale. I risultati attesi riguardano il rafforzamento della partecipazione scolastica, della frequenza regolare e dell'impegno nello studio, favorendo una maggiore continuità nei percorsi di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Sul piano educativo e motivazionale, il progetto mira a incrementare l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità e il senso di autoefficacia degli alunni, attraverso



percorsi personalizzati, laboratori motivazionali e attività di tutoring. Le azioni proposte favoriscono la riscoperta del significato dell'esperienza scolastica, sostenendo la motivazione all'apprendimento e la capacità di affrontare le difficoltà in modo più consapevole e costruttivo. Dal punto di vista orientativo e relazionale, i risultati attesi includono una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, il rafforzamento delle competenze orientative e il miglioramento delle relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento. Il progetto contribuisce inoltre a consolidare la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio, creando una rete di supporto integrata e favorendo un clima educativo più inclusivo e attento ai bisogni degli studenti. Gli esiti sono osservabili nel miglioramento del benessere scolastico, nella riduzione dei segnali di disaffezione e nel rafforzamento delle condizioni per il proseguimento positivo del percorso di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Attività di supporto allo studio e aiuto compiti

L'Istituto Comprensivo promuove spazi pomeridiani dedicati al supporto allo studio e all'aiuto compiti, rivolti in particolare agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Queste attività hanno l'obiettivo di consolidare le competenze acquisite in orario scolastico, favorire l'autonomia nello studio e supportare gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o necessitano di accompagnamento nel percorso scolastico. I laboratori sono condotti da docenti, educatori o tutor formati e si svolgono in un ambiente sereno e accogliente, attento alle esigenze individuali e al benessere relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---



#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

#### Risultati attesi

Attraverso le Attività di supporto allo studio e aiuto compiti, l'Istituto si propone di sostenere il successo formativo degli alunni, favorendo il consolidamento delle competenze disciplinari e il rafforzamento dell'autonomia nello studio. I risultati attesi riguardano una maggiore capacità degli studenti di organizzare il lavoro scolastico, comprendere le consegne, utilizzare strategie di studio efficaci e affrontare in modo più consapevole le attività di apprendimento. Sul piano educativo e motivazionale, le attività mirano a ridurre le difficoltà legate allo studio individuale, sostenendo l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Il supporto personalizzato e il lavoro in piccoli gruppi favoriscono un approccio più sereno allo studio, contribuendo a prevenire situazioni di demotivazione, frustrazione e disagio scolastico, in particolare per gli alunni che presentano fragilità o bisogni educativi specifici. Dal punto di vista relazionale e inclusivo, i



risultati attesi includono il miglioramento del clima educativo e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli spazi di aiuto compiti, intesi come ambienti accoglienti e strutturati, favoriscono la relazione positiva con adulti di riferimento e pari, promuovendo la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle regole condivise. Gli esiti sono osservabili nella maggiore partecipazione alle attività, nella continuità dell'impegno scolastico e nel benessere complessivo degli studenti nel loro percorso di crescita e apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Attività sportive pomeridiane

All'interno dell'offerta formativa ampliata, l'Istituto propone attività sportive pomeridiane volte a promuovere stili di vita sani, la cultura del movimento e i valori educativi dello sport, quali il rispetto delle regole, la cooperazione, l'inclusione e il fair play. Le attività si svolgono in collaborazione con associazioni sportive del territorio e includono discipline diverse a seconda dell'età e dell'interesse degli alunni. Questi momenti rappresentano un'importante occasione di socializzazione e crescita, contribuendo al benessere psicofisico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Attraverso le Attività sportive pomeridiane, l'Istituto si propone di promuovere il benessere psicofisico degli alunni e l'adozione di stili di vita sani, valorizzando il movimento come elemento fondamentale della crescita e della salute. I risultati attesi riguardano il miglioramento delle capacità motorie di base, della resistenza fisica e della consapevolezza del proprio corpo, nonché una maggiore continuità nella pratica dell'attività fisica. Sul piano educativo e relazionale, le attività sportive mirano a favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise, promuovendo i valori del fair play, dell'inclusione e della partecipazione attiva. La pratica sportiva in contesti non competitivi o moderatamente competitivi contribuisce allo sviluppo dell'autocontrollo, della gestione delle emozioni e della capacità di lavorare in gruppo, rafforzando le relazioni positive tra pari. Dal punto di vista formativo, i risultati attesi includono il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e una maggiore motivazione alla partecipazione alle attività proposte. La collaborazione con le associazioni sportive del territorio favorisce inoltre l'apertura della scuola al contesto locale e la costruzione di reti educative, contribuendo a rendere lo sport un'esperienza significativa di crescita personale, inclusione e benessere per tutti gli studenti.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



#### Palestra

## ● Noi e le nostre lingue

---

Il progetto promuove la sensibilizzazione alle diversità linguistiche presenti in classe, valorizzando le lingue madri degli alunni e proponendo attività che favoriscono il dialogo interculturale. Attraverso approcci espressivi, narrativi e multiculturali, si sviluppano competenze linguistiche trasversali e si rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

#### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto "Noi e le nostre lingue", l'Istituto si propone di sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza della diversità linguistica e culturale come valore e risorsa educativa. I risultati attesi riguardano il riconoscimento e la valorizzazione delle lingue madri presenti in classe, favorendo atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso le differenze linguistiche e culturali. Sul piano linguistico e cognitivo, il progetto mira a potenziare competenze



comunicative trasversali, quali l'ascolto, la comprensione, l'espressione orale e la capacità di riflessione sulla lingua. Le attività espressive, narrative e multiculturali favoriscono il confronto tra codici linguistici diversi, sostenendo lo sviluppo del linguaggio e facilitando l'apprendimento dell'italiano come lingua di scolarizzazione, in particolare per gli alunni plurilingui. Dal punto di vista relazionale e inclusivo, i risultati attesi includono il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e la costruzione di un clima di classe accogliente e rispettoso. La valorizzazione delle identità linguistiche contribuisce a migliorare l'autostima degli alunni, a favorire la partecipazione attiva e a promuovere il dialogo interculturale, rendendo la scuola uno spazio di incontro, riconoscimento e crescita condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Dorodango – L'arte di far brillare il fango

Laboratorio pratico con argilla ispirato alla tecnica giapponese del dorodango, che stimola manualità, concentrazione, creatività e consapevolezza interiore. Il processo lento e paziente di modellazione rafforza l'autostima e promuove la cura del dettaglio come forma di espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Dorodango – L'arte di far brillare il fango, la scuola secondaria di primo grado si propone di favorire lo sviluppo delle competenze manuali, creative ed espressive degli studenti, promuovendo un rapporto consapevole con i materiali e con il processo creativo. I risultati attesi riguardano il potenziamento della capacità di concentrazione, della precisione e della cura del dettaglio, attraverso un'attività che richiede tempi distesi, attenzione e perseveranza. Sul piano personale ed emotivo, il laboratorio mira a rafforzare l'autostima e il senso di efficacia personale, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare un processo di trasformazione graduale che valorizza l'impegno, la pazienza e la responsabilità individuale. Il lavoro con l'argilla favorisce inoltre la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e la capacità di tollerare l'attesa e la frustrazione, in un contesto non competitivo e accogliente. Dal punto di vista educativo e relazionale, i risultati attesi includono una maggiore capacità di rispettare consegne e tempi di lavoro, di confrontarsi con il gruppo e di riconoscere il valore delle produzioni proprie e altrui. Il progetto contribuisce a creare uno spazio laboratoriale significativo, in cui l'esperienza artistica diventa occasione di riflessione, espressione personale e benessere, incidendo positivamente sul clima di classe e sulla partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno



## ● Coro della scuola

---

Tra le attività pomeridiane ad alto valore formativo promosse dall'Istituto rientra il coro scolastico, rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto, condotto da docenti con competenze musicali specifiche, ha la finalità di educare alla pratica musicale d'insieme, sviluppare il senso del ritmo, dell'ascolto, della coralità e favorire la socializzazione tra pari. Attraverso la partecipazione al coro, gli alunni potenziano competenze trasversali quali la concentrazione, la memoria, l'espressione emotiva e la cooperazione. Il repertorio, variegato e interculturale, è selezionato in coerenza con l'età degli studenti e le tematiche trattate nei percorsi didattici. Il coro partecipa regolarmente a eventi interni ed esterni alla scuola, contribuendo alla costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla promozione della cittadinanza attiva e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Attraverso il Coro della scuola, l'Istituto si propone di favorire lo sviluppo delle competenze musicali degli alunni, in particolare dell'ascolto, del senso ritmico, dell'intonazione e della capacità di cantare in gruppo in modo coordinato e consapevole. I risultati attesi riguardano una maggiore padronanza della pratica musicale d'insieme e una progressiva familiarità con il linguaggio musicale come forma di espressione e comunicazione. Sul piano educativo ed emotivo, il progetto mira a potenziare competenze trasversali quali la concentrazione, la memoria, l'autocontrollo e l'espressione delle emozioni. La partecipazione al coro favorisce il benessere psicofisico degli alunni, rafforza l'autostima e sostiene la capacità di mettersi in gioco in un contesto collettivo, valorizzando il contributo di ciascuno all'interno del gruppo. Dal punto di vista relazionale e civico, i risultati attesi includono il rafforzamento della socializzazione, della



cooperazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il lavoro corale educa al rispetto delle regole condivise, all'ascolto reciproco e alla responsabilità individuale e collettiva. La partecipazione a eventi interni ed esterni alla scuola contribuisce inoltre a sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, rendendo il coro uno spazio significativo di inclusione, partecipazione e rappresentazione positiva dell'Istituto sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Bully-free Zone

Il progetto "Bully-free Zone" promuove la cultura del rispetto e della convivenza civile attraverso attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le iniziative coinvolgono alunni, docenti e famiglie mediante percorsi di educazione emotiva, laboratori teatrali e momenti di riflessione collettiva. Il progetto mira a potenziare le competenze relazionali e a favorire la costruzione di un clima scolastico inclusivo e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Bully-free Zone, l'Istituto si propone di promuovere una cultura del rispetto, della legalità e della convivenza civile, prevenendo e contrastando i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. I risultati attesi riguardano una maggiore consapevolezza degli alunni rispetto alle dinamiche relazionali, ai comportamenti a rischio e alle conseguenze delle azioni proprie e altrui, sia nei contesti reali sia in quelli digitali. Sul piano educativo ed emotivo, il progetto mira a potenziare le competenze socio-emotive, quali il riconoscimento e la gestione delle emozioni, l'empatia, l'autocontrollo e la capacità di chiedere aiuto. Le attività di educazione emotiva, i laboratori teatrali e i momenti di riflessione collettiva favoriscono lo sviluppo di atteggiamenti responsabili e il rafforzamento delle abilità comunicative e relazionali. Dal punto di vista relazionale e comunitario, i risultati attesi includono il miglioramento del clima scolastico e la costruzione di un ambiente più sicuro, inclusivo e accogliente per tutti. Il coinvolgimento di docenti e famiglie contribuisce a rafforzare l'alleanza educativa e a condividere strategie comuni di prevenzione e intervento. Gli esiti sono osservabili nella maggiore attenzione ai comportamenti relazionali, nella riduzione delle situazioni di conflitto e nella crescita di una comunità scolastica più consapevole, solidale e rispettosa delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## ● FAMI Exempla

---

Finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, il progetto “FAMI Exempla” sostiene l’inclusione scolastica e sociale degli alunni con background migratorio. Le attività prevedono laboratori di lingua italiana L2, interventi di mediazione interculturale e azioni di supporto alle famiglie. L’obiettivo è favorire la partecipazione attiva degli studenti stranieri alla vita scolastica e valorizzare le diversità come risorsa educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.



#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.



## Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto FAMI Exempla, l'Istituto si propone di sostenere in modo sistematico l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con background migratorio, favorendo una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica. I risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana L2, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale e scritta, quale condizione essenziale per l'accesso ai contenuti disciplinari e per una piena partecipazione alle attività didattiche. Sul piano educativo e relazionale, il progetto mira a rafforzare il senso di appartenenza degli studenti, valorizzando le identità culturali e linguistiche come risorsa per l'apprendimento e la crescita collettiva. Gli interventi di mediazione interculturale favoriscono la comprensione reciproca, la prevenzione di situazioni di isolamento o marginalizzazione e il miglioramento delle relazioni tra pari, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico inclusivo e accogliente. Dal punto di vista del rapporto scuola-famiglia, i risultati attesi includono un maggiore coinvolgimento delle famiglie di origine straniera nei percorsi educativi e una più efficace comunicazione con l'Istituto. Le azioni di supporto alle famiglie contribuiscono a rafforzare l'alleanza educativa e a facilitare l'accesso ai servizi scolastici e territoriali. Nel complesso, il progetto concorre a promuovere equità, pari opportunità e successo formativo, riconoscendo la diversità come elemento qualificante dell'identità educativa dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Laboratorio Scuola/Formazione

---

Il progetto, nato dalla collaborazione tra scuola e agenzie formative del territorio, offre percorsi laboratoriali rivolti agli studenti in situazione di disagio o a rischio di dispersione. Le attività, a carattere pratico e professionalizzante, integrano l'apprendimento scolastico con esperienze concrete nei laboratori di artigianato, cucina, grafica e tecnologia. L'obiettivo è potenziare la



motivazione allo studio e favorire il successo formativo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Attraverso il Progetto Laboratorio Scuola/Formazione, l'Istituto si propone di sostenere gli studenti in situazione di disagio o a rischio di dispersione scolastica, favorendo il recupero della motivazione allo studio e la valorizzazione delle competenze personali attraverso esperienze di apprendimento pratico e laboratoriale. I risultati attesi riguardano una maggiore partecipazione alle attività scolastiche e un rafforzamento del senso di autoefficacia, grazie al coinvolgimento attivo degli studenti in contesti operativi significativi. Sul piano educativo e orientativo, il progetto mira a favorire la scoperta di attitudini, interessi e talenti individuali, mettendo in relazione l'apprendimento scolastico con competenze tecnico-pratiche e professionalizzanti. Le attività nei laboratori di artigianato, cucina, grafica e tecnologia contribuiscono a sviluppare abilità operative, capacità di problem solving, rispetto delle regole e dei tempi di lavoro, offrendo agli studenti strumenti concreti per orientarsi in modo più consapevole nel proprio percorso formativo futuro. Dal punto di vista relazionale e inclusivo, i risultati attesi includono il miglioramento del rapporto degli studenti con la scuola, il rafforzamento delle relazioni con gli adulti di riferimento e una maggiore integrazione nel gruppo dei pari. La collaborazione tra scuola e agenzie formative del territorio consente di costruire una rete educativa efficace, capace di sostenere il successo formativo e di prevenire l'abbandono scolastico, promuovendo percorsi personalizzati e significativi per ciascuno studente.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## ● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)

Progetto di educazione alla cittadinanza attiva e democratica che coinvolge gli studenti in un percorso partecipativo di ascolto, proposta e confronto. Il CCRR simula le dinamiche istituzionali e sviluppa il senso civico e la responsabilità sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

##### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.



### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), l'Istituto si propone di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del funzionamento delle istituzioni democratiche e del valore della partecipazione attiva alla vita pubblica. I risultati attesi riguardano l'acquisizione di competenze di cittadinanza, quali il rispetto delle regole condivise, la comprensione dei diritti e dei doveri, il senso di responsabilità e l'esercizio della rappresentanza. Sul piano educativo e relazionale, il progetto mira a potenziare le competenze comunicative, argomentative e di ascolto, favorendo il confronto costruttivo, la capacità di esprimere idee e proposte e il rispetto dei punti di vista altrui. La partecipazione alle attività del CCRR contribuisce allo sviluppo del pensiero critico e alla maturazione di atteggiamenti collaborativi e solidali. Dal punto di vista civico e sociale, i risultati attesi includono il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale e la consapevolezza del proprio ruolo come cittadini attivi e responsabili. Il progetto favorisce la partecipazione consapevole alla vita democratica e contribuisce alla formazione di studenti capaci di impegnarsi per il bene comune, promuovendo una cultura della legalità, del dialogo e della partecipazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Con il cuore nello zaino

---

“Con il cuore nello zaino” è un progetto di educazione socio-affettiva volto a sostenere gli alunni nel riconoscimento e nella gestione delle proprie emozioni. Attraverso attività laboratoriali, giochi di ruolo e momenti di confronto, i bambini imparano a esprimere i propri sentimenti e a sviluppare empatia. L'iniziativa contribuisce al benessere relazionale e alla prevenzione del



disagio scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Con il cuore nello zaino, la scuola dell'infanzia si propone di favorire lo sviluppo delle competenze socio-affettive dei bambini, sostenendo la capacità di riconoscere, nominare ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato. I risultati attesi riguardano una maggiore consapevolezza emotiva e una progressiva capacità di comunicare i propri vissuti attraverso il linguaggio verbale, corporeo ed espressivo. Sul piano relazionale, il progetto mira a promuovere l'empatia, l'ascolto dell'altro e il rispetto reciproco, favorendo relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento. Le attività laboratoriali e i giochi di ruolo contribuiscono allo sviluppo della capacità di cooperare, condividere e gestire le prime situazioni di conflitto con il supporto dell'adulto, in un clima di fiducia e sicurezza. Dal punto di vista del benessere, i risultati attesi includono un miglioramento del clima educativo della sezione e una maggiore serenità nella partecipazione alla vita scolastica. Il progetto contribuisce alla prevenzione del disagio e al rafforzamento dell'autostima, sostenendo una crescita equilibrata del bambino e ponendo le basi per uno sviluppo armonico delle competenze emotive e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Nutrirsi di cultura con la Galleria d'Arte Moderna e le Biblioteche Civiche Torinesi

---

Percorso educativo interdisciplinare realizzato in collaborazione con la GAM di Torino e le Biblioteche Civiche, che unisce alimentazione, arte, lettura, storia e movimento, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e una cultura del benessere integrato. Gli studenti partecipano ad attività laboratoriali e visite guidate per sperimentare linguaggi espressivi diversi, conoscere il patrimonio culturale cittadino e sviluppare competenze emotive, cognitive e relazionali attraverso l'incontro con opere d'arte e testi letterari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in termini di apprendimenti disciplinari alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.



### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con voto

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi V delle scuole primarie.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, avvicinando i risultati a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile e migliorare l'effetto scuola.

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale, allineando i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile al nostro e migliorare l'effetto scuola. Diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1-2\* e aumentarla nei livelli 3-4-5\*. \*si riferisce ai soli risultati degli alunni che hanno frequentato almeno 5 anni nel sistema scolastico

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la padronanza dell'italiano come L1 o L2 in particolare nella comprensione del testo scritto.



### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi (area comprensione del testo) e nelle prove somministrate dalla scuola annualmente.

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Nutrirsi di cultura in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Torino e le Biblioteche Civiche Torinesi, l'Istituto si propone di promuovere una visione integrata del benessere, inteso come equilibrio tra dimensione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale. I risultati attesi riguardano una maggiore consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano, che coniughi alimentazione equilibrata, movimento, cura di sé e accesso alla cultura come fattori di crescita e benessere personale. Sul piano culturale ed espressivo, il progetto mira a favorire l'avvicinamento degli studenti al patrimonio artistico e letterario del territorio, stimolando curiosità, capacità di osservazione, ascolto e interpretazione. L'incontro diretto con le opere d'arte e i testi letterari, attraverso visite guidate e attività laboratoriali, sostiene lo sviluppo del pensiero critico, della sensibilità estetica e della capacità di esprimere emozioni e riflessioni personali utilizzando linguaggi diversi. Dal punto di vista educativo e relazionale, i risultati attesi includono il rafforzamento delle competenze emotive e sociali, quali la collaborazione, l'empatia, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva. Le esperienze condivise in contesti culturali significativi favoriscono il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, contribuendo a costruire una relazione positiva con i luoghi della cultura e a promuovere la cittadinanza culturale come parte integrante del percorso formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## ● Custodi di memorie – Cinema e videostoria a scuola

---

Progetto di videonarrazione storica e identitaria, in cui gli studenti realizzano brevi documentari, interviste e racconti digitali, riflettendo sul passato e sulla memoria collettiva. Il cinema diventa così uno strumento di elaborazione, partecipazione e cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Custodi di memorie – Cinema e videostoria a scuola, l'Istituto si propone di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del valore della memoria storica e dell'identità personale e collettiva. I risultati attesi riguardano la capacità di riflettere sul passato, di riconoscere il legame tra storia individuale, storia locale e storia collettiva e di comprendere il ruolo della memoria come elemento fondante della cittadinanza. Sul piano cognitivo e metodologico, il progetto mira a potenziare competenze di ricerca, selezione e rielaborazione delle fonti, nonché capacità narrative e comunicative attraverso il linguaggio audiovisivo. La realizzazione di documentari, interviste e racconti digitali favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della competenza digitale e della capacità di costruire significati complessi utilizzando immagini, suoni e parole in modo consapevole. Dal punto di vista educativo e relazionale, i risultati attesi includono il rafforzamento della partecipazione attiva, della collaborazione e del senso di responsabilità verso il lavoro comune. Il cinema e la videonarrazione diventano strumenti di espressione personale e collettiva, capaci di coinvolgere gli studenti in un processo di elaborazione emotiva e culturale, contribuendo a costruire un clima di classe partecipato e a promuovere una cittadinanza consapevole, attenta alla memoria, al dialogo e al valore delle storie di ciascuno.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Our Rainbow Panorama

---

Laboratorio artistico finalizzato al restauro e riqualificazione della recinzione scolastica attraverso l'uso espressivo del colore. Il progetto unisce arte pubblica, educazione al bello e appartenenza al contesto scolastico, trasformando gli spazi esterni in luoghi narrativi e condivisi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto Our Rainbow Panorama, l'Istituto si propone di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza del valore degli spazi comuni e del loro ruolo attivo nella cura e nella trasformazione dell'ambiente scolastico. I risultati attesi riguardano lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e la percezione della scuola come luogo condiviso, da rispettare, valorizzare e abitare in modo responsabile. Sul piano espressivo e creativo, il progetto mira a potenziare le competenze artistiche degli studenti, favorendo l'uso consapevole



del colore come linguaggio espressivo e narrativo. L'esperienza di arte pubblica stimola la creatività, la capacità di progettare e realizzare interventi collettivi e la riflessione sul significato estetico e simbolico delle immagini, contribuendo all'educazione al bello e alla sensibilità estetica. Dal punto di vista educativo e relazionale, i risultati attesi includono il rafforzamento della collaborazione, del rispetto delle regole condivise e della partecipazione attiva alla vita della scuola. Il lavoro collettivo sulla recinzione scolastica favorisce la responsabilità, la cooperazione e il dialogo, trasformando gli spazi esterni in luoghi narrativi e identitari. Il progetto contribuisce così alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui l'arte diventa strumento di inclusione, cura e valorizzazione del contesto scolastico e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. TORINO II - TO - TOIC8BE00Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione prevalentemente formativa e osservativa. Essa accompagna i processi di crescita del bambino, supporta lo sviluppo delle sue potenzialità e orienta la progettazione educativa in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento individuali.

Tempi e modalità La valutazione pre-scolare si articola in tre momenti fondamentali: All'ingresso: per conoscere la situazione di partenza, attraverso colloqui con le famiglie e osservazioni iniziali; Durante l'anno: per monitorare e regolare le attività proposte; Alla fine del percorso: in un'ottica di continuità con la scuola primaria. La modalità principale è l'osservazione sistematica, documentata attraverso elaborati, schede, produzioni creative e griglie di rilevazione. L'osservazione si concentra su aspetti cognitivi, motori, relazionali ed emotivi. Criteri di osservazione Consapevolezza di sé e riconoscimento delle emozioni; Capacità di relazione e di interazione con l'ambiente e i pari; Acquisizione di regole e comportamenti adeguati nei contesti sociali.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal curriculum di istituto. I risultati vengono espressi tramite giudizi descrittivi (nella primaria) o voti (nella secondaria) e possono influenzare anche la valutazione del comportamento. A partire dall'a.s. 2023-2024, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo è integrato da quelle riferite all'Educazione Civica, tra cui: Cura di sé, degli altri, della comunità e dell'ambiente; Conoscenza della Costituzione, dei



diritti umani e delle istituzioni; Educazione alla sostenibilità e all'uso consapevole delle risorse; Cittadinanza digitale: consapevolezza dell'identità digitale, sicurezza online, tutela della privacy.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali ha carattere formativo e descrittivo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo globale del bambino, nel rispetto dei suoi tempi, delle sue potenzialità e delle specificità del contesto educativo. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle interazioni del bambino nei diversi momenti della vita scolastica e tiene conto della capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti, di partecipare alle attività di gruppo, di condividere materiali e spazi e di rispettare regole semplici e condivise. In particolare, vengono considerati indicatori significativi: la disponibilità alla collaborazione, la capacità di comunicare bisogni ed emozioni in modo adeguato, l'ascolto e il rispetto dell'altro, la gestione dei conflitti con il supporto dell'adulto, il progressivo sviluppo dell'autonomia e del senso di appartenenza al gruppo sezione. La valutazione delle competenze relazionali tiene conto del percorso evolutivo individuale di ciascun bambino e dei progressi compiuti nel tempo, valorizzando i punti di forza e individuando eventuali bisogni di supporto, in un'ottica di inclusione, benessere e crescita armonica.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nei due ordini scolastici del primo ciclo, i criteri valutativi fanno riferimento a tre dimensioni fondamentali: Sapere: acquisizione dei contenuti disciplinari; Saper fare: capacità di applicare le conoscenze in contesti pratici; Saper essere: sviluppo di atteggiamenti responsabili, collaborativi e consapevoli. La valutazione tiene conto del percorso evolutivo di ciascun alunno, del progresso personale rispetto alla situazione di partenza e del contesto di provenienza. Modalità Valutazione formativa: osservazioni, feedback, verifiche informali, momenti di autovalutazione. Valutazione sommativa: prove scritte, orali, pratiche e interdisciplinari, griglie di osservazione e rubriche. Giudizi descrittivi (nella primaria) e voti in decimi (nella secondaria) per ogni disciplina, secondo la normativa vigente. Certificazione delle competenze: rilasciata al termine della classe V primaria e della classe III secondaria.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Accanto alla valutazione tradizionale, basata sulla misurazione delle conoscenze, il nostro Istituto promuove la valutazione autentica, che indaga la capacità dell'alunno di: Trasferire le conoscenze in contesti nuovi; Risolvere problemi reali; Produrre elaborati personali; Riflettere sul proprio apprendimento (metacognizione). La valutazione delle competenze trasversali si riferisce a: Autonomia, responsabilità, gestione di sé; Capacità relazionali, collaborazione, rispetto delle regole; Competenze cognitive: imparare a imparare, progettare, comunicare, pensiero critico. Tali competenze orientano la valutazione del comportamento e contribuiscono alla certificazione delle competenze a conclusione dei cicli scolastici.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In conformità alla normativa vigente e nel rispetto dell'autonomia didattica e valutativa dell'Istituto, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di interclasse per la scuola primaria e dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Tali organi collegiali definiscono e applicano i criteri di valutazione tenendo conto del percorso formativo complessivo dell'alunno, dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e delle eventuali situazioni di fragilità o bisogni educativi speciali. Per la scuola primaria, in coerenza con le disposizioni normative, la valutazione ha carattere formativo e orientativo ed è finalizzata a sostenere il successo formativo di ciascun alunno; l'eventuale non ammissione alla classe successiva rappresenta una scelta eccezionale, assunta all'unanimità dal Consiglio di interclasse e adeguatamente motivata. Per la scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva avviene di norma in presenza di un numero di insufficienze gravi non superiore a tre; tuttavia, tale indicazione non assume carattere automatico o vincolante. Il Consiglio di classe valuta infatti ogni situazione caso per caso, considerando in modo globale il percorso dell'alunno, l'impegno dimostrato, la partecipazione alle attività didattiche, l'efficacia degli interventi di recupero attivati e le potenzialità di successo nel proseguimento del percorso scolastico. La decisione finale è assunta collegialmente, in un'ottica di responsabilità educativa e di tutela del diritto allo studio.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente e dell'autonomia valutativa dell'Istituto. Il Consiglio di classe valuta in modo complessivo il percorso formativo dell'alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline, dei progressi compiuti nel corso del triennio, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche, nonché delle eventuali situazioni di fragilità o di bisogni educativi speciali. L'ammissione all'Esame di Stato avviene di norma in presenza di una valutazione complessivamente sufficiente; tuttavia, la presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline non comporta automaticamente la non ammissione. Il Consiglio di classe procede infatti a una valutazione caso per caso, considerando l'evoluzione del percorso dell'alunno, l'efficacia degli interventi di recupero attivati, le potenzialità di successo nell'affrontare l'Esame di Stato e la coerenza complessiva del profilo formativo. La non ammissione all'Esame di Stato costituisce una decisione assunta collegialmente e adeguatamente motivata qualora il Consiglio di classe ritenga che non sussistano le condizioni minime per affrontare positivamente le prove d'esame e per il proseguimento del percorso di istruzione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola pone una forte attenzione al percorso scolastico di tutti gli alunni, con particolare cura verso coloro che presentano bisogni educativi speciali, provenienze culturali diverse o situazioni di fragilità. In tutti gli ordini di scuola sono attivati percorsi formativi specifici per i docenti sui temi dell'inclusione, della gestione della diversità e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Sono inoltre previste azioni di continuità mirate per gli alunni con disabilità nei passaggi di ordine di scuola. La scuola coinvolge diverse figure nei processi di inclusione: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, servizi socio-educativi del territorio, associazioni e operatori specializzati. Sono presenti gruppi di lavoro interni e la partecipazione a reti di scuole dedicate ai temi dell'inclusione. Per favorire l'accesso agli apprendimenti vengono utilizzati strumenti compensativi e tecnologie assistive, materiali multilingue e libri accessibili, in particolare per alunni con disabilità o bisogni linguistici. Le attività di recupero degli apprendimenti sono strutturate soprattutto nella scuola primaria e secondaria, attraverso gruppi di livello, corsi pomeridiani e supporto allo studio. Sono previste anche attività di potenziamento per alunni con particolari attitudini, come partecipazione a progetti, laboratori, gare e corsi in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola promuove un clima inclusivo attraverso attività di sensibilizzazione alla diversità e percorsi interculturali, che contribuiscono a migliorare le relazioni tra gli alunni e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli alunni stranieri di recente inserimento sono sostenuti attraverso percorsi linguistici e di accompagnamento alla vita scolastica. Nel complesso, la scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli alunni, valorizzandone le potenzialità personali.

##### Punti di debolezza:

La complessa realtà dell'istituto rende l'azione inclusiva particolarmente impegnativa e richiede un continuo investimento di risorse professionali, organizzative ed educative. Non tutte le azioni di sensibilizzazione coinvolgono in modo strutturato famiglie e territorio, che potrebbero invece rappresentare un'importante risorsa educativa. Nella scuola primaria e secondaria le attività di



recupero e potenziamento sono numerose, ma il monitoraggio sistematico dei risultati non è ancora pienamente strutturato, soprattutto nel medio periodo e nei passaggi di ordine di scuola. Inoltre, non tutte le scuole dell'Istituto realizzano con la stessa intensità attività interculturali o laboratoriali, creando talvolta una certa variabilità nelle opportunità offerte agli alunni. Alcune tipologie di intervento risultano ancora poco sviluppate, come le iniziative rivolte agli alunni ad alto potenziale o le attività di sensibilizzazione verso le famiglie e il territorio. In generale, rimane un bisogno di rendere più sistematici i processi di osservazione, definizione e aggiornamento di PDP e PEI, affinché siano sempre pienamente condivisi e monitorati nel loro impatto sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni. Nel complesso, la scuola presenta un forte impegno inclusivo, ma è ancora in fase di consolidamento rispetto al coordinamento, alla valutazione dei risultati e al pieno coinvolgimento della comunità scolastica allargata.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

- 

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione inclusiva garantisce a tutti gli alunni, con e senza bisogni educativi speciali, pari opportunità di esprimere le proprie competenze. Funzioni Diagnostica: rileva conoscenze pregresse e bisogni formativi; Formativa: accompagna il percorso di apprendimento; Sommativa: valuta i risultati finali; Orientativa: favorisce consapevolezza e scelta. Caratteristiche Condivisa: criteri comuni tra i docenti; Trasparente: comunicata con chiarezza a studenti e famiglie; Personalizzata: calibrata sui bisogni individuali; Flessibile: con misure e strumenti compensativi/dispensativi, soprattutto per alunni con PEI, PDP o situazioni di svantaggio. Indicazioni operative Prove scalari e facilitate; Verifiche orali in alternativa a quelle scritte; Uso di strumenti tecnologici e mediatori didattici; Valorizzazione del processo oltre al prodotto finale.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto promuove la continuità educativa e didattica e l'orientamento formativo e lavorativo degli alunni con disabilità attraverso un percorso strutturato e condiviso, finalizzato a garantire coerenza, gradualità e personalizzazione nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. In tale prospettiva, sono previsti momenti di passaggio di consegne e di confronto sistematico tra i docenti degli ordini precedenti e successivi, con particolare attenzione alla condivisione delle informazioni rilevanti sul percorso educativo, didattico e relazionale dell'alunno. Il lavoro di continuità è coordinato dalla Commissione Continuità e dalla Commissione Inclusione, che collaborano per favorire una presa in carico condivisa degli alunni con disabilità e per sostenere la costruzione di percorsi orientativi coerenti con il progetto di vita. Attraverso incontri dedicati, la documentazione dei percorsi (PEI, osservazioni, strategie educative efficaci) e il raccordo tra i diversi team docenti, l'Istituto assicura una transizione consapevole e accompagnata, nel rispetto dei tempi, delle potenzialità e dei bisogni di ciascun alunno. Le strategie di orientamento per gli alunni con disabilità si sviluppano in continuità lungo l'intero percorso scolastico e mirano a valorizzare le competenze acquisite, le attitudini e gli interessi personali, sostenendo scelte formative e, ove possibile, lavorative realistiche e inclusive. L'azione congiunta delle commissioni e il dialogo costante con le famiglie e i servizi del territorio contribuiscono a garantire un orientamento attento alla persona, centrato sul benessere, sull'autonomia e sull'effettivo esercizio del diritto allo studio e all'inclusione.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

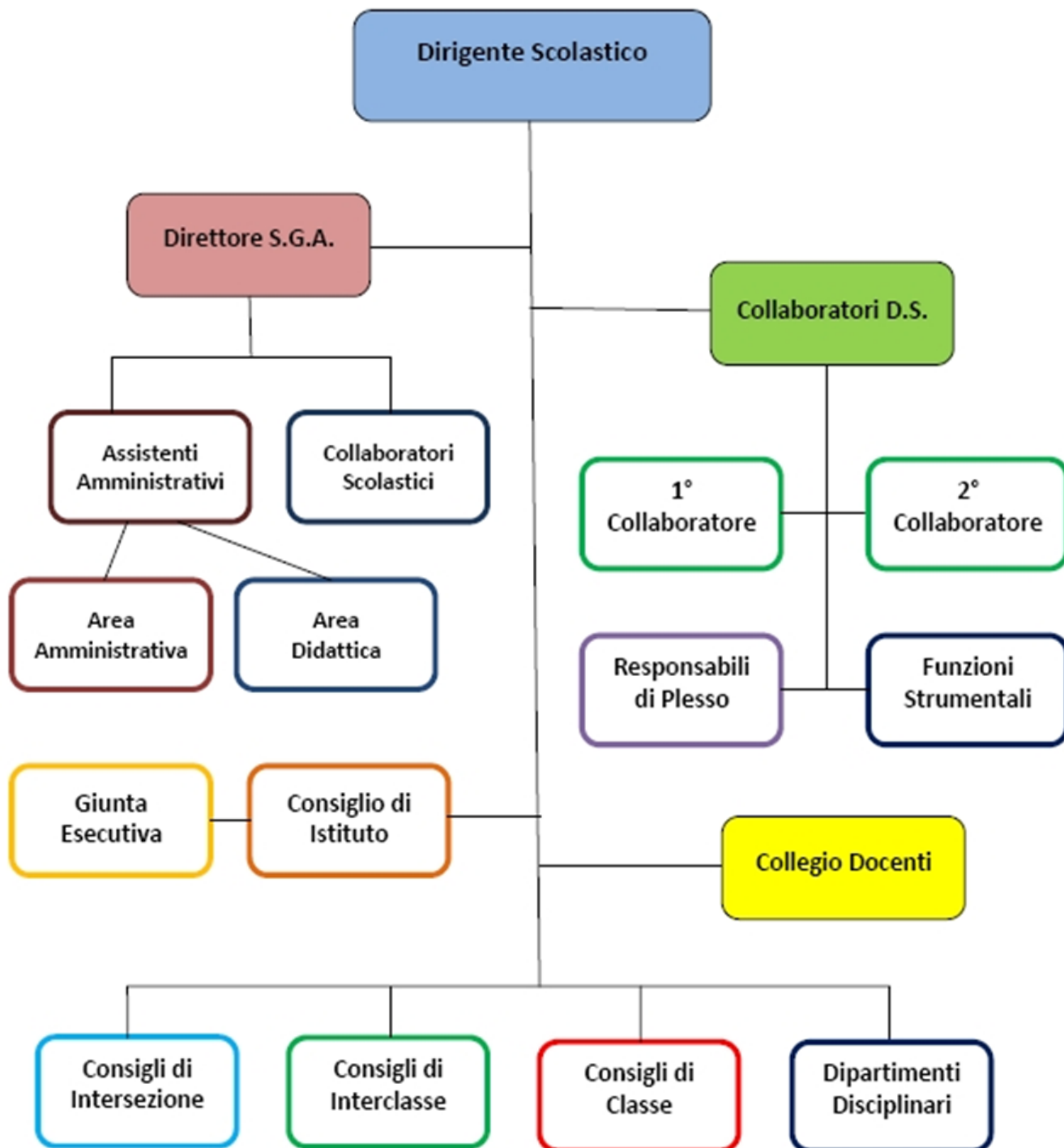
---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



## Aspetti generali

Organigramma dell'istituto comprensivo:





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Le collaboratrici del dirigente scolastico supportano l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche e amministrative di due dei plessi, monitorano la corretta applicazione dei progetti e delle iniziative scolastiche, partecipano alla gestione dei rapporti con le famiglie e con il territorio.	2
Funzione strumentale	Didattica assistita dalle tecnologie digitali (scuola digitale) (1): supporto per registro elettronico e per questioni legate alle e-mail istituzionali. Gestione del sito della scuola. Inclusione e B.E.S. (2): supporto per questioni relative a PEI, PdP, scadenze, contatti con NPI, progetto assistenza specialistica e organizzazione del trasporto alunni con disabilità. Agio/disagio (3): Informazioni in merito alle attività extrascolastiche della scuola. Informazioni o richieste per doposcuola e aiuto compiti. Relazioni con il territorio. Informazioni sullo sportello di ascolto. Coordinano la commissione. Intercultura e plurilinguismo (3): si occupano degli inserimenti nelle classi dei nuovi alunni a scuola. Si occupano dei moduli per la richiesta delle mediazioni interculturali. Continuità (1):	12



	<p>organizza la redazione e la somministrazione delle prove comuni di istituto e le iniziative verticali tra i diversi ordini di scuola. Organizza le attività di scuola aperta. Redazione e aggiornamento PTOF (2): per informazioni sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il RAV e la documentazione affine; per informazioni sui risultati delle prove nazionali INVALSI.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coordinano le attività dei diversi plessi, garantendo il corretto funzionamento organizzativo e didattico, supportano il dirigente scolastico nella gestione dei progetti e delle iniziative scolastiche, facilitano la comunicazione tra docenti, famiglie e territorio e supervisionano l'attuazione delle indicazioni del PTOF e dei piani di miglioramento.</p>	3
Team digitale	<p>I membri del gruppo si occupano di promuovere esperienze di didattica digitale integrata nelle classi e di supportare chiunque volesse progettare attività con l'utilizzo del digitale nelle classi. Curano la stesura e l'aggiornamento del curriculum digitale dell'istituto.</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Collaborano per programmare e coordinare attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, organizzano momenti dedicati alla stesura del curriculum verticale di educazione civica.</p>	2
Commissione biblioteca	<p>Gestisce e valorizza la biblioteca scolastica, promuovendo lettura, prestiti e attività culturali per alunni e docenti. Stesura di bandi per attività di promozione alla lettura.</p>	6
Nucleo interno di valutazione	<p>Con la supervisione del dirigente scolastico, analizza dati e indicatori della qualità del servizio</p>	2



	scolastico, sostiene il miglioramento della qualità educativa e redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV).	
Referenti ristorazione scolastica	Supervisione l'organizzazione interna del servizio mensa, coordinando orari e turnazioni delle classi, raccoglie reclami e promuove progetti per corretti stili alimentari.	4
Referenti orientamento	Supporta gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo, organizza incontri informativi e attività di orientamento, e coordina visite e laboratori nelle scuole secondarie di secondo grado.	3
Commissione sussidi e spazi	Censisce materiali e dotazioni, formula proposte di acquisto, formula proposte per l'utilizzo degli spazi scolastici e collabora al loro allestimento. Redige il calendario di utilizzo degli spazi nei plessi.	5
Commissione elettorale	Organizza e supervisiona le elezioni interne della scuola, garantendo correttezza, trasparenza e regolarità delle procedure.	4
Formazione sezioni infanzia	Coordina l'organizzazione delle sezioni, supporta l'inserimento dei bambini, promuove la continuità educativa e organizza momenti di scuola aperta rivolti alle famiglie.	9
Formazione classi prime primaria	Coordina l'organizzazione delle classi, supporta l'inserimento dei nuovi alunni, cura i rapporti con le scuole dell'infanzia del territorio, promuove la continuità educativa tra docenti e organizza momenti di scuola aperta.	3
Formazione classi prime secondaria	Coordina l'organizzazione delle classi, supporta l'inserimento dei nuovi alunni, cura i rapporti con le scuole primarie del territorio, promuove	2



	la continuità educativa tra docenti e organizza momenti di orientamento e scuola aperta.	
Commissione progetti internazionali	Coordina la partecipazione della scuola a progetti europei, gestisce partnership internazionali, supporta docenti e studenti nelle attività e promuove scambi culturali e formativi.	5
Commissione scuola ecologica	Promuove pratiche sostenibili all'interno della scuola, coordina progetti ambientali, sensibilizzare studenti e docenti su rispetto e cura dell'ambiente.	4
Referenti iscrizioni	Raccolgono le domande di iscrizione nei plessi infanzia e primaria. Tengono rapporti con i nidi d'infanzia e le scuole primarie del territorio.	2
Referenti sostituzioni	Trovano un sostituto ogni volta che un docente ha bisogno di assentarsi (malattia, permessi, congedi ecc.ecc.).	5
Referente accoglienza tirocinanti	Organizzano l'inserimento dei tirocinanti in classe, li affiancano nei primi passi e forniscono supporto operativo e didattico durante il percorso.	8
Referenti sport primaria	Organizzano e coordinano le attività sportive con associazioni esterne, promuovono progetti legati allo sport e curano l'inventario degli attrezzi sportivi della scuola.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Previene e affronta situazioni di bullismo e cyberbullismo, supporta studenti e docenti, promuove campagne di sensibilizzazione e attività educative.	1
Referente autismo	Supporta i docenti nella gestione educativa e didattica degli alunni nello spettro autistico. Favorisce la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi, diffonde buone pratiche inclusive.	1



Coordinatori di interclasse (scuola primaria)	Coordinano le classi parallele.	10
Coordinatori di classe (primaria e sspg)	Coordinano il team di una classe, si occupano delle operazioni di scrutinio.	41
Referente sezioni infanzia	Coordina i team delle sezioni della scuola dell'infanzia.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	<p>Una docente di sostegno è impiegata, per metà dell'orario cattedra, in compiti organizzativi e di supporto alle attività di personalizzazione dell'insegnamento, con particolare riferimento ai Piani Didattici Personalizzati</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e gestisce i servizi amministrativi, contabili e logistici della scuola, supervisiona il personale ATA, cura la gestione economica e patrimoniale, supporta il Dirigente Scolastico nella programmazione e rendicontazione delle risorse, e garantisce il corretto funzionamento organizzativo e amministrativo dell'istituto.

Ufficio protocollo

Si occupa di ricevere, registrare e smistare la corrispondenza in entrata e in uscita della scuola, garantendo tracciabilità e conservazione dei documenti ufficiali, nonché la gestione delle comunicazioni interne ed esterne secondo le procedure amministrative e normative.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per la scuola, curando la richiesta, la selezione dei fornitori, gli ordini, il monitoraggio delle consegne e la verifica della regolarità dei fornitori, garantendo trasparenza, economicità e conformità alle norme vigenti.

Ufficio per la didattica

Garantisce la tracciabilità degli studenti nei sistemi informatici (es. aggiornamento dati anagrafici, registro elettronico, pratiche di iscrizione/trasferimento). Cura inoltre le comunicazioni formali con le famiglie e la corretta registrazione delle informazioni relative agli alunni nel sistema scolastico, garantendo precisione e conformità alle procedure amministrative.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

si occupa della gestione amministrativa e organizzativa di tutto il personale scolastico, sia docente che non docente (ATA), curando le pratiche relative ad assunzioni, incarichi, trasferimenti, permessi, ferie e formazione, oltre a garantire la corretta registrazione dei dati e la gestione delle comunicazioni ufficiali tra il personale e la scuola.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Pagelle on line [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Modulistica da sito scolastico [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Fatturazione elettronica



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con Save the Children Italia - progetto "Qui. Un quartiere per crescere"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo di Torino per la realizzazione de "La città dell'educazione"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione con le associazioni Cooperativa Orso, Educadora, Terremondo, per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica previste dal progetto DM 19/2024**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con Doposcuola 2PR per il contrasto della dispersione scolastica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con “Teach for Italy – Insegnare per l’Italia” per la formazione degli insegnanti**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Torino per i tirocini formativi**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università**

---



## di Cassino per i tirocini formativi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Kore di Enna per i tirocini formativi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **Convenzione con la Fondazione ULAOP CRT Onlus per la realizzazione del progetto "OGR Kids & ULAOP"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Collaborazione con il Museo Lavazza di Torino per l'attività "Cittadinanza attiva"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di Ambito Piemonte per la formazione docenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per l'innovazione pedagogica-digitale TO 02

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte,

---



## IC Centro Storico Moncalieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete DoReMiDora per la realizzazione del Polo Artistico Performativo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Patto per i beni comuni con Università degli studi di Torino, Politecnico di Torino, Circoscrizione 7, Città di Torino, Comitato Cittadini Quadrilatero Aurora

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e utilizzo di strumenti tecnologici (GSuite, Canva, Scratch, robotica educativa, iPad)

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti dell'Istituto e ha l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e metodologiche necessarie per una didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze. La formazione intende supportare i docenti nell'utilizzo consapevole e integrato delle tecnologie digitali all'interno della progettazione didattica e delle pratiche quotidiane di insegnamento. Il percorso prevede l'approfondimento e la sperimentazione di strumenti e ambienti digitali quali Google Workspace for Education (G Suite) per la gestione collaborativa dei contenuti e della comunicazione, Canva per la progettazione di materiali didattici e prodotti multimediali, Scratch e la robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, nonché l'uso didattico degli iPad e delle app educative per favorire approcci laboratoriali e creativi. La formazione è orientata a promuovere metodologie attive, collaborative e interdisciplinari, valorizzando il digitale come strumento a supporto dell'apprendimento, della personalizzazione dei percorsi e dell'inclusione. L'obiettivo finale è quello di rafforzare la capacità dei docenti di progettare esperienze didattiche significative, stimolanti e accessibili, in linea con il curriculum di istituto e con le esigenze formative degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva e gestione dei BES e DSA

---

Il percorso formativo è rivolto ai docenti dell'Istituto con l'obiettivo di consolidare conoscenze, competenze e strategie operative per progettare e realizzare una didattica realmente inclusiva, capace di rispondere ai bisogni educativi speciali (BES) e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il corso affronta i principi pedagogici dell'inclusione, l'identificazione dei BES secondo la normativa vigente e l'organizzazione di percorsi personalizzati e flessibili volti a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti. Il percorso fornisce ai docenti strumenti e metodologie per progettare attività didattiche individualizzate e personalizzate, anche attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi nei casi di DSA, nonché strategie flessibili per favorire l'accesso ai contenuti e la partecipazione attiva in contesti di classe eterogenei. Vengono inoltre esplorati approcci pedagogici inclusivi, metodi di valutazione formativa e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che valorizzino la diversità come risorsa educativa, in linea con la visione contemporanea della didattica inclusiva che coinvolge l'intera comunità scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano in ambiente plurilingue

---

Il percorso di formazione Intercultura e insegnamento dell'italiano L2 è rivolto ai docenti dell'Istituto



e ha l'obiettivo di rafforzare le competenze pedagogiche e didattiche necessarie per operare in contesti scolastici plurilingui e multiculturali. La formazione intende sostenere i docenti nella progettazione di percorsi inclusivi che valorizzino la diversità linguistica e culturale come risorsa educativa, favorendo l'integrazione e la partecipazione attiva degli alunni con background migratorio. Il percorso affronta i principi dell'educazione interculturale e le metodologie per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, con particolare attenzione alle fasi di alfabetizzazione iniziale e di potenziamento linguistico per lo studio delle discipline. Vengono approfondite strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze comunicative e cognitive, l'uso di materiali semplificati e autentici, la progettazione di attività cooperative e laboratoriali e l'integrazione delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento linguistico. La formazione promuove inoltre la riflessione sul ruolo della scuola come comunità accogliente e inclusiva, sottolineando l'importanza della collaborazione con mediatori culturali, famiglie e servizi del territorio. L'obiettivo finale è quello di fornire ai docenti strumenti concreti per costruire ambienti di apprendimento equi, capaci di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto delle identità e delle storie personali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione civica e**

---



## cittadinanza globale

---

Il percorso di formazione Educazione civica e cittadinanza globale è rivolto ai docenti dell'Istituto e ha l'obiettivo di rafforzare le competenze progettuali e metodologiche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in una prospettiva di cittadinanza attiva, responsabile e globale. La formazione sostiene i docenti nella costruzione di percorsi didattici coerenti con le Linee guida per l'educazione civica, favorendo l'integrazione dei temi civici all'interno del curriculum di istituto e delle diverse discipline. Il percorso approfondisce i nuclei fondamentali dell'educazione civica – Costituzione, legalità, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale e diritti umani – con particolare attenzione alle sfide globali contemporanee. Vengono proposte metodologie attive e partecipative, come il debate, la didattica laboratoriale, il service learning e la progettazione interdisciplinare, volte a sviluppare negli studenti il pensiero critico, la consapevolezza civica e il senso di responsabilità verso la comunità locale e globale. La formazione promuove inoltre una visione della scuola come comunità educante, in cui l'educazione civica diventa spazio di dialogo, confronto e partecipazione democratica. L'obiettivo è fornire ai docenti strumenti concreti per accompagnare gli studenti nella comprensione dei propri diritti e doveri, nel rispetto delle differenze e nella costruzione di competenze di cittadinanza globale, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e benessere

---



## lavorativo

---

Il percorso di formazione Sicurezza e benessere lavorativo è rivolto al personale docente e ATA dell'Istituto e ha l'obiettivo di promuovere una cultura condivisa della sicurezza, della prevenzione e del benessere nei luoghi di lavoro. La formazione intende rafforzare la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti scolastici e sviluppare comportamenti responsabili e corretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza. Il percorso affronta i principali temi legati alla sicurezza scolastica, quali la prevenzione degli infortuni, la gestione delle emergenze, l'adozione di procedure di sicurezza, l'ergonomia degli ambienti e l'uso corretto delle attrezzature. Particolare attenzione è dedicata anche agli aspetti del benessere lavorativo, con riferimento alla gestione dello stress, alla qualità delle relazioni professionali e alla promozione di un clima organizzativo positivo e collaborativo. La formazione mira inoltre a valorizzare il ruolo attivo di ciascun lavoratore nella tutela della propria salute e di quella altrui, promuovendo atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e cura. L'obiettivo finale è quello di contribuire alla costruzione di un ambiente di lavoro sicuro, accogliente e attento al benessere di tutte le persone che operano nella scuola, riconoscendo la sicurezza e il benessere come elementi fondamentali per la qualità del servizio educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

---

Formazione sull'approccio didattico inclusivo "Per contare", rivolto anzitutto ma non esclusivamente ai docenti della scuola primaria



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione: co-docenza**

Formazione finalizzata a migliorare e rendere efficace la relazione fra docente su posto comune o di materia e il docente di sostegno

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

---

Modi, approcci, temi e significato della valutazione formativa

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Città dell'educazione di Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Città dell'educazione di Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo

## Titolo attività di formazione: Idee montessoriane per la scuola di oggi

---

Attualità della pedagogia montessoriana per la scuola di oggi

Tematica dell'attività di formazione	Attualità della pedagogia montessoriana per la scuola di oggi
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Città dell'educazione di Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo

## **Titolo attività di formazione: Dal consiglio al confronto (consiglio orientativo)**

---

Approfondimenti sul tema del consiglio orientativo per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Città dell'educazione di Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo

## **Titolo attività di formazione: Didattiva della storia in prospettiva interculturale**

---



Che cosa significa, e che cosa implica, insegnare storia in una scuola multiculturale come l'IC Torino II? Quali contenuti, quali abilità, quale rapporto con la tradizione della storiografia europea?

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Gestione della classe e didattica efficace

“Apprendimenti e relazioni”: conoscere e riconoscere il proprio ruolo e la responsabilità docente in contesti classe complessi e problematici

Tematica dell'attività di formazione	Professionalità docente
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Primo soccorso e gestione emergenze

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

---

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Rilevazione dei rischi e sicurezza negli ambienti scolastici**

---

Tematica dell'attività di formazione      Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Accoglienza e vigilanza degli alunni**

---

Tematica dell'attività di      Accoglienza, vigilanza e comunicazione



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e piattaforme Axios**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Segreteria digitale e piattaforme elettroniche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa**

---



## informatizzata e PagoPA

---

Tematica dell'attività di  
formazione

amministrazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola